1° Supplemento al N° 287 della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA (20 ottobre 1867)

# Vendita dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico, autorizzata colla legge 15 agosto 1867, n° 3848

## AVVISI D'ASTA

## Sotto-prefettura del circondario di Fiorenzuola d'Arda

Si notifica che in esecuzione della legge 15 agosto 1867, numero 3848, e del relativo regolamento approvato col regio decreto del 22 stesso mese, numero 3852, addì 26 del corrente ottobre alle ore dieci antimeridiane in quest'ufficio, davanti al sotto-prefetto del circondario o chi per esso, coll'assistenza di un membro della Commissione provinciale istituita colla legge summentovata, e di un rappresentante l'amministrazione finanziaria e coll'opera del sotto-segretario infrascritto, si procederà, col mezzo dei pubblici incanti, alla vendita a favore dell'ultimo migliore offerente, degli immobili sotto indicati pervenuti al demanio dello Stato in forza di detta legge e descritti ai numeri 1, 4, 5, 7, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 dell'elenco primo stato pubblicato nel supplemento del giornale della provincia il *Corriere Piacentino* del 2 ottobre corrente, numero 79, il quale elenco in un colle rispettive tabelle, capitolati e documenti relativi, trovasi depositato nella segrèteria di quest'ufficio dove chiunque potrà prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

Qualora per mancanza di tempo non potessero nel suindicato giorno ultimarsi le operazioni per la vendita di tutti i diciasette lotti sotto descritti, saranno desse riprese e continuate senz'altro avviso nel successivo giorno 28, alle ore 10 antimeridiane.

| Numero d'ordine | Numero corrispondente dell'elenco e della tabella | Descrizione sommaria degli stabili: Comune o luoghi ove sono situati | Loro natura, denominazione e provenienza | Superficie in misura metrico decimale: Ettari | Are | Cent. | In misura locale: Pert. | Tav. | Prezzo sul quale si apriranno gli incanti (Lire Cent.) | Valore presuntivo delle scorte vive e morte ed altre cose mobili da pagarsi oltre il prezzo dello stabile (Lire Cent.) | Diritti e pesi inerenti ai fondi (Lire Cent.) | Ammontare del deposito per potercon-correre all'asta (Lire Cent.) | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto (Lire Cent.) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | Caorso | Fondo prativo stabile, constante di un sol corpo di terra denominato *Casale*, proveniente dalle Carmelitane Scalze di Piacenza . . . . . . . . | 1 | 02 | 63 | 13 | 11 | 2,420 43 | » | » | 242 04 | 25 » |
| 2 | 4 | Fiorenzuola d'Arda | Casa composta di due piani denominata *L'Arsenale*, proveniente dal Capitolo della cattedrale di Piacenza . . . | » | 01 | 73 | » | » | 1,099 09 | » | » | 109 91 | 10 » |
| 3 | 5 | Idem | Fondo colto nudo, colto vitato, prativo ed ortivo, con fabbricato ad uso colonico, e cortile, composto di un sol corpo di terra denominato *Bagnolo*, proveniente dal capitolo suddetto . . . . . . . . . . . | 10 | 08 | 52 | 132 | 08 | 13,865 91 | » | » | 1386 59 | 100 » |
| 4 | 7 | Idem | Fondo colto nudo, colto vitato e prativo, con fabbricato ad uso colonico e cortile, composto di un sol corpo di terra, denominato *Mezzara*, proveniente dal Capitolo suddetto . . | 17 | 67 | 89 | 232 | » | 16,031 57 | 319 75 | » | 1603 16 | 100 » |
| 5 | 9 | Idem | Fondo coltivo nudo, coltivo vitato, e prativo stabile, irrigatorio, con fabbricato colonico, composto di un sol corpo di terra denominato *Brambilla*, proveniente dal Capitolo suddetto . | 19 | 48 | 98 | 255 | 18 | 18,380 80 | 366 » | » | 1838 08 | 100 » |
| 6 | 10 | Idem | Molino da grani detto *a Coppetta*, con fondo prativo stabile ed artificiale, e con fabbricato per la famiglia del mugnaio, consistente in un sol corpo di terra proveniente dal Capitolo suddetto. . . . . . . . . | 1 | 94 | 64 | 25 | 16 | 9,637 07 | 500 » | » | 963 71 | 50 » |
| 7 | 13 | Idem | Fondo coltivo nudo, con alberi, composto di un sol corpo di terra, denominato *Bezzaretta*, proveniente dal Capitolo di Fiorenzuola d'Arda . . | 1 | 55 | 60 | 20 | 10 | 1,952 55 | » | » | 195 26 | 10 » |
| 8 | 14 | Idem | Fondo coltivo, alberato, composto di un sol corpo di terra, denominato *La Pozza*, proveniente dal Capitolo suddetto . . . . . . . . . . . | 1 | 15 | » | 15 | 02 | 1,726 93 | » | » | 172 69 | 10 » |
| 9 | 15 | Idem | Molino denominato *Il Follo*, con fondo prativo, in poca parte ortivo, fabbricato per l'abitazione del mugnaio e rustiche dipendenze, composto di un solo corpo di terra, proveniente dal Capitolo suddetto . . . . . | 1 | 06 | 70 | 14 | » | 5,415 56 | 700 » | » | 541 56 | 25 » |
| 10 | 16 | Fiorenzuola d'Arda parrocchia di Baselicaduce | Fondo coltivo nudo, coltivo vitato, prativo ed ortivo, con fabbricato colonico, e rustiche dipendenze, composto di un solo corpo di terra, denominato *Prato Piccolo*, proveniente dal Capitolo suddetto . . . . . | 4 | 47 | 70 | 58 | 18 | 5,709 63 | » | » | 570 96 | 25 » |
| 11 | 17 | Fiorenzuola d'Arda | Fondo coltivo nudo, composto di un solo corpo di terra, denominato *Cogrossa*, proveniente dal Capitolo suddetto . . . . . . . . . | » | 69 | 10 | 9 | 1 | 867 17 | » | » | 86 72 | 10 » |
| 12 | 20 | Idem | Fondo coltivo nudo, composto di un sol corpo di terra, denominato *I due Canali*, proveniente dal Capitolo suddetto . . . . . . . . . . . | 1 | 79 | 42 | 23 | 13 | 2,244 68 | » | » | 221 47 | 25 » |
| 13 | 21 | Idem | Fondo coltivo vitato, composto di un sol corpo di terra, denominato *Il Vitore del Gallo*, proveniente dal Capitolo suddetto . . . . . . . . | 1 | 31 | 70 | 17 | 6 | 2,783 67 | » | » | 278 37 | 25 » |
| 14 | 22 | Idem | Fondo coltivo nudo, composto di un sol corpo di terra, denominato *Santa Maria e Gervasino*, proveniente dal Capitolo suddetto . . . . . . | 1 | 91 | 49 | 25 | 3 | 3,222 80 | » | » | 322 28 | 25 » |
| 15 | 23 | Monticelli d'Ongina | Fondo coltivo vitato, coltivo nudo, prativo artificiale, con fabbricato colonico, composto di due corpi di terra, denominato *Rota Grande*, proveniente dalle Carmelitane Scalze di Piacenza. . . . . . . . . . | 18 | 51 | 47 | 242 | 23 | 22,349 37 | 293 » | » | 2234 94 | 100 » |
| 16 | 24 | Idem | Fondo coltivo nudo, coltivo alberato vitato, prativo artificiale, con fabbricato colonico, composto di due corpi di terra, denominato *Rovere Piccola*, proveniente dalle Carmelitane suddette . . . . . . . . . . . . | 8 | 83 | 61 | 115 | 23 | 10,142 21 | 140 50 | » | 1044 22 | 100 » |
| 17 | 25 | Idem | Fondo coltivo nudo, coltivo vitato, alberato, prativo artificiale, con fabbricato colonico, denominato *Rovere Grande*, proveniente dalle Carmelitane suddette . . . . . . . . . | 17 | 84 | 16 | 234 | 3 | 19,218 60 | 291 » | » | 1921 86 | 100 » |

L'incanto avrà luogo per pubblica gara col sistema dell'estinzione delle candele, nel modo prescritto dall'articolo 104 del regolamento 15 agosto 1867, n° 3848.

Per essere ammessi a concorrere all'asta si dovrà comprovare d'aver depositato in una delle casse dello Stato il decimo del prezzo sul quale gl'incanti saranno aperti.

Tale deposito potrà essere fatto tanto in contanti che in titoli del debito pubblico, che in quelli di cui all'articolo 17 della legge succitata al valor nominale.

Saranno ammesse anche le offerte per procura a norma e sotto l'osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del suddetto regolamento.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva, epperciò non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Entro il termine di giorni dieci dall'aggiudicazione suddetta, il deliberatario dovrà inoltre fare il deposito d'una somma corrispondente al 5 per cento del prezzo dell'aggiudicazione medesima in conto delle spese di contratto, di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione e regolarizzazione.

La vendita s'intenderà fatta sotto l'osservanza del capitolato relativo a ciascun lotto, e delle condizioni generali e speciali ivi designate.

Fiorenzuola, 10 ottobre 1867.

*Il sotto-segretario*
**C. D. Ferrari.**

3071

## Direzione compartimentale del demanio e delle tasse sugli affari di Aquila degli Abruzzi

Si previene il pubblico che nel giorno 30 del corrente mese di ottobre alle ore 10 antimeridiane in Avezzano nel locale della sotto-prefettura coll'assistenza di un membro della Commissione provinciale e di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, si procederà alla vendita dei seguenti fondi descritti nell'elenco n° 4, inserito al supplemento del *Bollettino di prefettura di Aquila*, n° 9, nel 13 e 20 settembre 1867.

| Numero progressivo dell'elenco | Numero d'ordine della tabella | Comune e provenienza | Indicazione del fondo | Indicazione sommaria degli oneri inerenti al fondo: Servitù, diritto d'uso, d'usufrutto, di passaggio e simili | Canoni enfiteutici, censi, livelli, decime ed altre annue prestazioni | Superficie in misura legale: Ettari | Are | Centiare | In antica misura locale: Copp. | Dest. | Prezzo dello stabile su cui si aprirà l'incanto | Valore presunto delle cose mobili poste nel fondo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 11 | 50 | Pescina - Chiesa Cattedrale de'Marsi | Terreno seminatorio in contrada Corda . | » | » | » | 59 | 20 | 13 | 22 | 866 20 | » |
| 12 | 63 | Pescina - Capitolo de'Marsi | Simile seminatorio canapinato rigabile in contrada Corbella . . . . . . | » | » | » | 22 | 40 | 5 | » | 1145 70 | » |
| 13 | 62 | Id. | Simile seminatorio rigabile in contrada Lago Ciccone . . . . . . . . . . | » | » | » | 13 | 44 | 3 | » | 601 40 | » |
| 14 | 53 | Pescina - Chiesa Cattedrale de' Marsi | Simile seminatorio in contrada Corbelli. | » | » | » | 40 | 32 | 9 | » | 468 20 | » |
| 15 | 51 | Id. | Simile seminatorio in contrada Corbelli. | » | » | 1 | 15 | 30 | 25 | 73 | 1480 40 | » |
| 16 | 98 | Pescina - Capitolo de' Marsi | Simile seminatorio in contrada Civita . | » | » | 4 | 36 | 80 | 97 | 50 | 3794 80 | » |
| 17 | 192 | Pescina - Chiesa Cattedrale de' Marsi | Grotta di membro uno in contrada Castello. . . . . . . . . . . . . | » | » | » | » | » | » | » | 108 30 | » |
| 18 | 150 | Pescina - Canonicato di Pietro Andrea | Terreno vignato in contrada Collarara . | » | » | » | 17 | 92 | 4 | » | 165 90 | » |
| 19 | 151 | Id. | Simile vignato in contrada Fosso di Civita, in catasto Fossato . . . . . . | » | » | » | 53 | 76 | 12 | 75 | 847 » | » |
| 20 | 75 | Id. | Simile vignato in contrada Collarara. . | » | » | » | 61 | 02 | 13 | 62 | 429 80 | » |

La vendita sarà fatta secondo la detta legge del 15 agosto 1867, numero 3848, a norma del successivo regolamento 22 detto mese, numero 3852, ed in base al capitolato di oneri, alligata ad ogni tabella di valutazione, ostensibili nell'ufficio procedente alla vendita, dal dì della pubblicazione del presente avviso fino al giorno degli incanti, e dalle ore 10 antimeridiane alle 2 pomeridiane.

Per essere ammesso all'asta deve l'aspirante presentare al signor sotto-prefetto, o a chi per lui, appena apertosi il procedimento della vendita, il documento del fatto deposito in ragione del decimo del prezzo presso una cassa dello Stato.

Il metodo sarà ad estinzione di candela vergine e non si procederà all'incanto se non vi siano almeno due aspiranti.

Ogni offerta in aumento non può essere minore di lire 10 pei fondi esposti venali pel valore di lire 2000, di lire 25 da 2000 a 5000, di lire 50 da 5000 a 10,000, di lire 100 da 10,000 a 50,000, di lire 200 da 50,000 a 100,000, di lire 500 da 100,000 in sopra.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Le condizioni della vendita risultano dalla legge, dal regolamento e dai capitolati di sopra indicati e qui si accennano le principali, cioè:

1. Essa sarà fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo, coi medesimi pesi, e nello stesso stato e forma con cui si teneva dall'ente ecclesiastico e siccome è passato al demanio, il quale non assume altra responsabilità che nei semplici casi di evizione, la quale privi l'aggiudicatario di tutto o di parte del fondo venduto.

2. Oltre il prezzo di aggiudicazione, deve sempre il compratore uniformarsi all'articolo 112 del regolamento, ed, occorrendo, pagare dietro perizia a sue spese il prezzo delle scorte e delle altre cose mobili, non comprese nella valutazione del fondo, e ciò quando sarà fatta la consegna del fondo stesso.

Deve ancora depositare in acconto per ciascun lotto lire venti per le spese presuntive dell'aggiudicazione, salvo a pagare l'intero dopo fatta dalla direzione demaniale la liquidazione corrispondente, allorchè sarà esaurita la consegna, oppure rivalersi del dippiù pagato.

Tutti i versamenti saranno fatti presso il ricevitore del registro di Avezzano.

3. La proprietà del fondo s'intende trasferita nel compratore dal giorno della seguita aggiudicazione, salvo l'approvazione della Commissione provinciale e sotto la condizione che l'aggiudicatario adempì agli obblighi assunti.

4. La stima del bestiame, delle scorte ed altri accessori, se ve ne saranno, si farà inappellabilmente da uno o tre periti, secondo i casi di cui all'articolo 117 del regolamento, scelti di comune accordo tra l'amministrazione alienante e la parte acquisitrice, ed il prezzo sarà pagato dall'aggiudicatario nella consegna del fondo, previa liquidazione di ciò che presuntivamente avesse in antecedenza erogato.

Aquila, lì 8 ottobre 1867.

*Il direttore demaniale*
**Avv. Parrocchia.**

3079

## DIREZIONE DEMANIALE DI ANCONA

Si avverte il pubblico che alle ore 9 antimeridiane del giorno di mercoledì, 30 ottobre corrente, si procederà nell'ufficio del registro di Norcia, coll'intervento dei rappresentanti la Commissione provinciale e l'amministrazione finanziaria, alla vendita per mezzo di pubblica gara, col metodo della candela vergine, degli stabili infradesignati, le cui tabelle estimative, debitamente approvate dalla Commissione prelodata in seduta del giorno 13 settembre scorso, furono pubblicate nella *Gazzetta dell'Umbria* del giorno 28 settembre stesso.

L'estratto delle medesime tabelle coi relativi documenti ed il capitolato d'asta sono ostensibili presso il suddetto uffizio del registro di Norcia.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Il deposito del decimo per essere ammesso all'incanto potrà effettuarsi in qualsiasi cassa dello Stato; quello invece delle spese dovrà eseguirsi nella cassa dell'ufficio del registro di Norcia.

Il decimo del prezzo di aggiudicazione e l'importo presuntivo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili sarà versato nella cassa dell'anzidetto ufficio.

Ogni offerta d'aumento non potrà essere minore per i lotti infradescritti di . . . . . . . . . . . L. 10.

La vendita resta inoltre vincolata a tutte le condizioni apparenti dal capitolato ed a quelle imposte dal regolamento 22 agosto 1867, n° 3852.

Ancona, lì 10 ottobre 1867.

*Il direttore demaniale*
**Banchetti.**

| Numero d'ordine | Num. della tabella | Comune in cui sono situati i beni | Designazione dei beni da vendere | Prezzo: estimativo dei fondi | Prezzo: presuntivo delle scorte e cose mobili | Deposito necessario: per concorrere all'asta | Deposito necessario: per spese |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 71 | Norcia | Terreno affittato, di qualità seminativo, in vocabolo *Collefegato*, distinto in mappa col numero 88, di superficie di ettari 1, are 32, cent. 80, dell'estimo di lire 250 78 . . | 536 26 | » | 54 » | 40 » |
| 2 | 74 | Id. | Due appezzamenti affittati, di qualità seminativi, vitati, in vocabolo *Patino*, distinti in mappa coi numeri 348 e 353, di superficie ettari 1, are 23, cent. 70, dell'estimo di lire 379 41 . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 911 14 | » | 92 » | 60 » |
| 3 | 75 | Id. | Terreno incolto, pascolivo, in vocabolo *Appennini*, distinto in mappa coi numeri 1174 e 1175, di superficie ettari 3, are 54, cent. 20, dell'estimo di lire 18 89. . . | 44 77 | » | 5 » | 10 » |
| 4 | 77 | Id. | Numero sei appezzamenti affittati, di qualità seminativi, pascolivi, con bosco ceduo, in vocabolo *Le Muraccie*, distinti in mappa coi numeri 487, 497, 515, 516, 538, 774, di superficie are 78 e cent. 88, dell'estimo di lire 45 49 . | 270 68 | » | 28 » | 30 » |
| 5 | 78 | Id. | Terreno affittato, di qualità seminativo, in vocabolo *Acquarozzi*, distinto in mappa col numero 781, di superficie are 96, cent. 10, dell'estimo di lire 303 51 . . . . . | 511 02 | » | 52 » | 40 » |
| 6 | 79 | Id. | Terreno affittato, di qualità pascolivo, in vocabolo *Roffiano*, distinto in mappa col numero 1220, di superficie are 4, cent. 10, dell'estimo di lire 0 69 . . . . . . | 36 24 | » | 4 » | 10 » |
| 7 | 80 | Id. | Terreno affittato, di qualità seminativo, in vocabolo *Li Orti* e *Rosario*, distinto in mappa col numero 38, con fabbricato ad uso di casena, distinto nella mappa colla lettera B, di superficie are 85 e cent. 40, dell'estimo di lire 323 13 . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 1067 37 | » | 107 » | 80 » |

3026

# DIREZIONE DEMANIALE DI CATANIA

Si fa noto al pubblico che nel giorno 26 corrente alle ore 11 antimeridiane si procederà presso l'ufficio della direzione demaniale di Catania alla vendita dei beni sottodescritti da aggiudicarsi al miglior offerente.

**Elenco dei beni.**

| Numero d'ordine generale delle tabelle | Designazione dei lotti | Comune | Valore del lotto | Deposito per guarentigia delle offerte | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto |
|---|---|---|---|---|---|
| | *Beni provenienti dal soppresso convento dei Benedettini.* | | | | |
| 74 | Mulino ad acqua per macina di grano, detto della Licatia Soprana, mandamento Borgo, vico Mulini, ecc., consistente in fabbricato del mulino, casa, pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, confinante colla via pubblica e con terre già appartenenti a questo soppresso convento, concesse ad enfiteusi al signor D. Santo di Grazia . . . | Catania | 12,856 63 | 1,285 66 | 10 » |
| 75 | Mulino ad acqua per macina di grano, detto della Licatia Sottana, mandamento Borgo, vico Mulini, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, pagliera e stalla, confinante colla via pubblica e colle terre già appartenenti a questo soppresso convento, concesse ad enfiteusi al signor D. Santo di Grazia . . . . . . | Id. | 19,050 56 | 1,905 05 | 10 » |
| 76 | Mulino ad acqua per macina di grano, detto della Croce, mandamento Borgo, vico Mulini, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, con piccolo tratto di lava coltivata a fichipali, confinante colla via pubblica e colle terre di proprietà del signor Anzalone. . . . . . . . . . . . . | Id. | 12,613 12 | 1,261 31 | 10 » |
| 77 | Mulino ad acqua per macina di grano, detto Fossa, mandamento Borgo, vico Mulini, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, con piccolo tratto di terra coltivato a fichipali, confinante colla strada pubblica e colle terre del sacerdote D. Michele Puglisi . . . . . . . . . . . . . | Id. | 11,523 30 | 1,152 33 | 10 » |
| 78 | Mulino ad acqua per macina di grano, detto Timpa, mandamento Borgo, vico Mulini, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, con piccolo tratto di lava a fichipali, confinante colla proprietà del signor Spilateri . . . . | Id. | 11,257 36 | 1,125 73 | 10 » |
| 79 | Mulino ad acqua per macina di grano, mandamento Borgo, vico Mulini, detto mulino del Poggio, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, confinante colla via pubblica e colle terre del signor Spilateri. . . . . . . . . | Id. | 15,392 88 | 1,536 28 | 10 » |
| 80 | Mulino ad acqua per macina di grano, mandamento Borgo, vico Mulini, detto mulino di Sant'Antonino, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, confinante colla via pubblica e terre del signor Spilateri . . . . . . . . | Id. | 20,491 76 | 2,049 17 | 10 » |
| 81 | Mulino ad acqua per macina di grano, mandamento Borgo, vico Mulini, detto mulino La Via, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, confinante colla strada pubblica e colle terre dello stesso monastero . . . . . . . . | Id. | 21,345 30 | 2,134 53 | 10 » |
| 82 | Mulino ad acqua per macina di grano, mandamento Borgo, vico Mulini, detto mulino Palazzo, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, confinante colla via pubblica e terre dello stesso monastero . . . . . . . . . . | Id. | 16,408 25 | 1,640 57 | 10 » |
| 83 | Mulino ad acqua per macina di grano, mandamento Borgo, vico Mulini, detto mulino Lavatoio, consistente in fabbricato del mulino, casa pel mugnaio, magazzino, pagliera e stalla, confinante la via privata del Lavatoio e col terreno e casa del signor Auteri, e colla chiusa carvana dello stesso monastero . . . . . . . . . . . | Id. | 2,891 29 | 289 12 | 10 » |

**Condizioni principali.**

1° La vendita avrà luogo con pubblico incanto all'estinzione della terza candela vergine, giusta l'articolo 104 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato.

2° Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato, a guarentigia dell'offerta, in una delle casse dello Stato, il decimo del prezzo d'asta in contanti, o in certificati del debito pubblico, o in titoli fruttiferi da emettersi a forma dell'articolo 17 della legge anzidetta.

3° Saranno ammesse anche le offerte per procura, sotto l'osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto.

4° Non si procederà all'aggiudicazione se non siavi gara effettiva almeno fra due concorrenti.

5° Le offerte in aumento non potranno essere al di sotto del minimo fissato dall'articolo 102 del precitato regolamento.

6° L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi ulteriori partiti.

7° Il decimo del prezzo d'asta depositato a guarentigia delle offerte sarà compensato, a senso dell'articolo 112 del regolamento, col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni.

8° Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., ecc., i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo d'aggiudicazione, salva liquidazione.

9° La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali, di cui negli appositi capitolati, e di quelle contenute nella legge 15 agosto prossimo passato, e successivo regolamento.

I capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'uffizio della direzione demaniale di Catania dalle otto mattutine alle tre pomeridiane.

Catania, 11 ottobre 1867.

3067

*Il direttore*
E. Franco.

# DIREZIONE DEMANIALE DI CATANIA

Si fa noto al pubblico che nel giorno 26 corrente alle ore 11 antimeridiane si procederà presso l'ufficio della direzione demaniale di Catania alla vendita dei beni sottodescritti da aggiudicarsi al migliore offerente.

**Elenco dei beni.**

| Numero d'ordine generale delle tabelle | Designazione dei lotti | Comune | Valore del lotto | Deposito per guarentigia delle offerte | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto |
|---|---|---|---|---|---|
| | *Immobili appartenenti al soppressa reclusorio di San Francesco di Sales, sotto titolo della purità.* | | | | |
| 49 | Tenimento di case composte di un quartino e botteghe, regione Botte dell'acqua . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | Catania | 6,122 86 | 612 28 | 10 » |
| 50 | Quartini e botteghe, strada Sant'Anna Garibaldi. . . . . . . . | Id. | 41,773 78 | 4,177 37 | 10 » |
| 51 | Diverse botteghe con quartini superiori, Ss. Trinità e San Cosimo . . | Id. | 34,335 86 | 3,433 58 | 10 » |
| 52 | Due botteghe con quartino superiore, vico Orfanelli. . . . . . . | Id. | 15,009 25 | 1,500 92 | 10 » |
| 53 | Quartino e diverse botteghe, strada Sant'Agostino e Bosco Canale, cortile Monaco . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | Id. | 15,351 90 | 1,535 19 | 10 » |
| 54 | Quartino ed una bottega, contrada Corso Pozzo Tondo e Paradiso . . | Id. | 904 66 | 90 46 | 10 » |
| 55 | Un quartino e due botteghe, contrada San Crispino e San Giuseppe il Transito . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | Id. | 6,260 78 | 626 07 | 10 » |
| 56 | Due quartini con sei botteghe, strada Tenibaldi . . . . . . . . | Id. | 21,677 72 | 2,167 77 | 10 » |
| 57 | Magazzino grande, strada Palumbo . . . . . . . . . . . . | Id. | 2,283 70 | 228 37 | 10 » |
| 58 | Locchetto con piccola casa, regione Botte dell'acqua e Sardo . . . | Id. | 4,919 30 | 491 93 | 10 » |
| 59 | Orto alberato, strada del Borgo . . . . . . . . . . . . . | Id. | 2,736 20 | 273 62 | 10 » |

**Condizioni principali:**

1° La vendita avrà luogo con pubblico incanto all'estinzione della terza candela vergine, giusta l'articolo 104 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato.

2° Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato, a guarentigia dell'offerta, in una delle casse dello Stato il decimo del prezzo d'asta in contanti, o in certificati del debito pubblico, o in titoli fruttiferi da emettersi à forma dell'articolo 17 della legge anzidetta.

3° Saranno ammesse anche le offerte per procura, sotto l'osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto.

4° Non si procederà all'aggiudicazione se non siavi gara effettiva almeno fra due concorrenti.

5° Le offerte in aumento non potranno essere al di sotto del minimo fissato dall'articolo 102 del precitato regolamento.

6° L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi ulteriori partiti.

7° Il decimo del prezzo d'asta depositato a guarentigia delle offerte sarà compensato, a senso dell'articolo 112 del regolamento, col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni.

8° Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., ecc., i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo d'aggiudicazione, salva liquidazione.

9° La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali, di cui negli appositi capitolati, e di quelle contenute nella legge 15 agosto prossimo passato, e successivo regolamento.

I capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'uffizio della direzione demaniale di Catania dalle otto mattutine alle tre pomeridiane.

Catania, 11 ottobre 1867.

3069

*Il direttore*
E. Franco.

# DIREZIONE DEMANIALE DI CATANIA

Si fa noto al pubblico che nel giorno 26 corrente dalle ore 11 all'una pomeridiane si procederà presso l'ufficio della direzione di Catania alla vendita dei beni sottodescritti da aggiudicarsi al miglior offerente.

**Elenco dei beni.**

| Numero d'ordine dei lotti | Designazione dei lotti | Comune | Valore del lotto | Deposito per guarentigia delle offerte | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto |
|---|---|---|---|---|---|
| 16 | Una casa composta di tre stanze, regione San Gregorio . . . . . | Paternò | 690 42 | 69 04 | 10 » |
| 17 | Stanza terrana, regione San Gaetano . . . . . . . . . . . | Id. | 295 85 | 29 58 | 10 » |
| 18 | Una stanza terrana, regione San Gaetano . . . . . . . . . . | Id. | 236 36 | 23 63 | 10 » |
| 19 | Piccolo fabbricato, composto di due stanze, ad uso di ospizio, con sua dipendenza e cantina, regione Ragolna . . . . . . . . . . | Id. | 420 » | 42 » | 10 » |
| 38 | Fabbricato di nuova costruzione, attaccato alla chiesa del Salvatore, regione Quartiere San Salvatore . . . . . . . . . . . . . | Id. | 2,457 » | 245 70 | 10 » |

**Condizioni principali.**

1. La vendita avrà luogo con pubblico incanto all'estinzione della terza candela vergine giusta l'articolo 104 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato.

2. Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato, a guarentigia della offerta, in una delle casse dello Stato, il decimo del prezzo d'asta in contanti, o in certificati del debito pubblico, o in titoli fruttiferi da emettersi a forma dell'articolo 17 della legge anzidetta.

3. Saranno ammesse anche le offerte per procura sotto la osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto.

4. Non si procederà alla aggiudicazione se non siavi gara effettiva almeno fra due concorrenti.

5. Le offerte in aumento non potranno esser al disotto del minimo fissato dall'articolo 102 del precitato regolamento.

6. L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi ulteriori partiti.

7. Il decimo del prezzo d'asta depositato a guarentigia delle offerte sarà compensato, a senso dell'articolo 112 del regolamento, col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni.

8. Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc. ecc., i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione, salva liquidazione.

9. La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali di cui negli appositi capitolati, e di quelle contenute nella legge 15 agosto prossimo passato e successivo regolamento.

I capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'ufficio della direzione demaniale di Catania dalle otto mattutine alle tre pomeridiane.

Dato Catania, 11 ottobre 1867.

3068

*Il direttore*
E. Franco.

# REGIA INTENDENZA DELLE FINANZE PER LE PROVINCIE DI TREVISO E BELLUNO

A sensi della legge 15 agosto 1867 e del relativo regolamento approvato col regio decreto 22 detto mese vengono posti in vendita gl'immobili già appartenenti all'asse ecclesiastico qui in calce specificati e distinti in lotti di conformità alle tabelle approvate dalla Commissione provinciale in Treviso.

A tale effetto si reca a pubblica notizia quanto segue:

1° L'incanto avrà luogo per pubblica gara col metodo della estinzione delle candele, prescritto dagli articoli 100 e 104 del succitato regolamento, nel giorno 5 novembre prossimo venturo, ed, occorrendo, nel successivo giorno 6 dalle ore 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane, nel locale del regio commissariato distrettuale in Vittorio.

2° Ogni aspirante agli incanti dovrà comprovare di aver depositato in una delle casse dello Stato, compresa quella dell'ufficio di commisurazione delle tasse in Conegliano, a cauzione della sua offerta, il decimo del prezzo pel quale gli incanti sono aperti. Tale deposito, giusta l'articolo 101 del regolamento potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico, od in titoli di cui all'articolo 17 della legge 15 agosto 1867 al valore nominale.

3° Saranno ammesse anche offerte per procura sotto l'osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto.

4° L'aggiudicazione a favore del miglior offerente sarà definitiva, e non si ammetteranno successivi aumenti sul prezzo di essa. Non si farà luogo però ad aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

5° Entro il termine di dieci giorni da quello dell'aggiudicazione il compratore dovrà versare nella cassa di finanza in Treviso il decimo del prezzo di aggiudicazione, ed inoltre un importo corrispondente al 5 per cento del prezzo stesso a titolo deposito per le spese d'asta, tasse di trasferimento, di iscrizione ipotecaria e di voltura, salva successiva liquidazione.

A deconto del decimo del prezzo suddetto sarà imputato il deposito fatto a cauzione dell'offerta, ove il medesimo consista in titoli di cui all'articolo 17 della succitata legge, oppure sia stato convertito nei titoli stessi.

6° Gli altri nove decimi del prezzo di aggiudicazione saranno pagati a rate uguali in anni 18 (diciotto) cogli obblighi portati dall'articolo 14 della legge 15 agosto 1867, ed in quanto i compratori non credessero di approfittare delle facilitazioni accordate dallo stesso articolo di legge.

7° Finalmente la vendita s'intenderà fatta sotto l'osservanza del capitolato d'asta relativo a ciascun lotto ed alle condizioni generali e speciali ivi espresse.

Tanto i capitolati quanto le tabelle ed i documenti che vi fossero allegati saranno ostensibili presso il commissariato suddetto in tutti i giorni che precedono quelli dell'asta.

Dalla regia intendenza delle finanze, Treviso il 12 ottobre 1867.

*Il dirigente*
Turra

*Il commissario d'intendenza*
Guaita

## Immobili da alienarsi.

| Num. progressivo | Num. delle tabelle | Distretto | Comune Amministrativo | Comune Censuario | Descrizione degli immobili | Superficie Pert. | Superficie Cent. | Rendita censuaria — lire cent. | Diritti e pesi inerenti all'immobile | Prezzo su cui si apre l'incanto — lire cent. | Minimo delle offerte in aumento del prezzo d'incanto — lire cent. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 121 | Vittorio | Ceneda | Ceneda | Terreno aratorio, prativo, vitato, ai mappali numeri 628, 1456, 1689, 2091, in affitto a De Poli Francesco | 15 | 25 | 54 45 | » | 1,849 64 | 10 » |
| 2 | 122 | Id. | Id. | San Giacomo di Veglia | Terreno aratorio, prativo, vitato, ai mappali numeri 918, 1000, in affitto al suddetto . . . . . . . . . | 16 | 48 | 62 80 | Aggravato di decima sopra pert. 7,81. | 2,133 84 | 25 » |
| 3 | 123 | Id. | Id. | Ceneda | Terreno prativo, aratorio, pascolivo, vitato, ai mappali, numeri 1691, 1692, 1726, 1727, 1728, 1730, 1742, 1904, 1910, in affitto a Valenzini Giuseppe . . . . . . . . . | 22 | 77 | 55 91 | » | 1,939 77 | 10 » |
| 4 | 124 | Id. | Id. | Carpesica | Terreno a bosco ceduo e prato, ai mappali numeri 366, 433, 434, in affitto al suddetto . . . . . . | 13 | 25 | 34 86 | » | 1,209 41 | 10 » |
| 5 | 125 | Id. | Id. | Ceneda | Terreno aratorio, prativo, vitato, ai mappali numeri 658, 1981, 2202, 2206, in affitto a De Poli Pompeo . | 18 | 82 | 65 36 | » | 2,402 24 | 25 » |
| 6 | 126 | Id. | Id. | San Giacomo di Veglia | Terreno aratorio, arborato, pascolivo, vitato, ai mappali numeri 393, 474, 752, 907, 967, 968, 984, 1017, in affitto al conte Calbo Crotta Francesco . . . . . . . . . . | 35 | 10 | 98 85 | » | 3,628 26 | 25 » |
| 7 | 127 | Id. | Id. | Id. | Terreno aratorio, prativo, vitato, ai mappali numeri 1094, 1268, in affitto a Giuseppe Tonón . . . . | 4 | 95 | 12 21 | » | 465 63 | 10 » |
| 8 | 128 | Id. | Id. | Cozzuolo | Terreno aratorio, prativo, vitato, ai mappali numeri 351, 352, in affitto a Rosolen Antonio . . . . . . | 9 | 66 | 14 27 | » | 729 94 | 10 » |
| 9 | 129 | Id. | Id. | Carpesica | Terreno aratorio, prativo, vitato, al mappale numero 16, in affitto al suddetto . . . . . . . . . . | 6 | 05 | 11 65 | Servitù di passaggio. | 596 16 | 10 » |
| 10 | 130 | Id. | Id. | Ceneda | Terreno aratorio, arborato, vitato, ai mappali numeri 2521, 2522, in affitto a don Antonio Della Libera e don Antonio Bozzolo . . . . . | 9 | 72 | 21 75 | » | 907 50 | 10 » |
| 11 | 131 | Id. | Id. | Carpesica | Terreno ad orto, con casa colonica, ai mappali numeri 205, 862, in affitto a Casagrande Emilio . . . | » | 14 | 3 52 | » | 196 64 | 10 » |
| 12 | 132 | Id. | Cappella | Cappella | Terreno aratorio, prativo, vitato, ai mappali numeri 182, 770, 791, 811, 812, 880, 911, 920, 987, 990, 992, in affitto a Gava Bortolo . . . . | 52 | 30 | 135 79 | » | 4,888 32 | 25 » |
| 13 | 133 | Id. | Tarzo | Corbanese | Terreno aratorio, prativo, vitato, con casa colonica, ai mappali numeri 415, 416, 424, 733, 753, 877, 878, 1942, 1977, 2797, in affitto a Zandonella dottore Andrea . . . . | 23 | 62 | 36 89 | » | 1,980 49 | 10 » |
| 14 | 137 | Id. | Sarmede | Sarmede | Terreno aratorio, prativo e pascolivo, ai mappali numeri 1176, 1177, 2165, in affitto a Martorel Sebastiano . | 5 | » | 3 60 | » | 104 71 | 10 » |

3075

# SOTTO-PREFETTURA DI BIELLA

Si rende noto al pubblico, che in conformità al disposto del Capo V del regolamento, 22 agosto 1867, n° 3852, pella esecuzione della legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico, quest'ufficio per avuta superiore delegazione, coll'assistenza del signor pretore e del signor ricevitore del registro, procederà alle 10 antimeridiane del giorno 26 ottobre, nel locale del Consiglio di leva addetto al soppresso convento di San Sebastiano (Vernato), agli incanti dei lotti de'beni descritti nel seguente quadro, sotto le formalità e condizioni in appresso specificate.

1° L'incanto si terrà per pubblica gara ad estinzione della candela vergine e per ordine numerico dei lotti, e sarà deliberato al maggior offerente.

2° In caso che nel detto giorno (26) non si esaurisse l'incanto di tutti i lotti, esso s'intenderà continuativo il giorno di lunedì 28 ottobre e giorni successivi.

3° Non si potrà far partito all'incanto se prima, a cauzione dell'offerta, il concorrente non avrà depositato presso l'ufficio di registro il decimo del valore di quel lotto, per cui intende far partito, producendo analoga quitanza.

Allo scopo di agevolare all'ufficio di registro il rilascio delle quitanze, sarà bene che i depositanti si presentino al signor ricevitore un giorno prima dell'apertura dell'incanto.

4° Saranno ammesse anche le offerte per procura secondo le prescrizioni dell'articolo 96 del precitato regolamento, salvo che gli oblatori, per persone a dichiararsi, facciano constare entro le 24 ore, con atto autentico, il mandante per cui hanno fatto partito.

5° Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

6° L'aggiudicazione sarà definitiva, nè si ammetteranno ulteriori offerte in aumento.

7° I deliberatari, all'atto di firmare il verbale del contratto, saranno tenuti al deposito per le spese di contratto, trapasso, inscrizioni e trascrizioni ipotecarie, di quella somma che verrà dall'ufficio stabilita, salvo sempre il rimborso del più o meno pagato, giusta le risultanze della definitiva liquidazione.

8° La vendita delli stabili s'intende fatta sotto le condizioni generali e speciali del capitolato annesso a ciascun lotto, e che trovasi ostensibile presso la segreteria della sotto-prefettura nell'orario d'ufficio.

**Quadro dei beni da alienarsi.**

| Numero d'ordine del presente | Numero di riferimento al verbale di presa di possesso | Comune ed ubicazione degli stabili | loro natura e coltivazione | Come sono attualmente amministrati e scadenza dell'affitto | Superficie in misura legale: Ettari | Are | Cent. | Superficie in antica misura locale: Giorn. | Tav. | Prezzo degli stabili su cui si aprirà l'incanto L. C. | Deposito del 10° del prezzo dello stabile da eseguirsi per cauzione dell'offerta dagli oblatori L. C. | Annotazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 16 | Biella, regione San Gennaro . . . | Campo vineato. . . . | Affittato sino all'11 novembre 1869 . . . . | » | 16 | 50 | » | 43 | 540 » | 54 » | |
| 2 | 14 | Id. del Prevostale . . . | Id. . . . . | Id. per l'anno in corso . . . . . . . | » | 38 | 86 | 1 | 02 | 1,168 16 | 116 82 | |
| 3 | 12 | Id. della Rovere . . . | Id. . . . . | Id. per anni 3, 6 e 9, a finire al 1872 . . | » | 30 | 229 | » | 79,4 | 870 60 | 87 06 | |
| 4 | 9 | Id. San Maurizio . . . | Id. . . . . | Id. fino all'11 novembre 1869 . . . . | » | 24 | 418 | » | 64 | 572 80 | 57 28 | |
| 5 | 10 | Id. Spina . . . . . . | Id. . . . . | Id. fino al novembre 1869 e 1872 . . . | » | 27 | 43 | » | 79 | 615 26 | 61 53 | |
| 6 | 15 | Id. Sant'Eusebio . . . | Id. . . . . | Id. fino al novembre 1869 e 1872 . . . | » | 11 | 43 | » | 35 | 429 86 | 42 98 | |
| 7 | 8 | Id. Sant'Eusebio o Gorrei | Id. . . . . | Id. fino al novembre 1869 . . . . . . | » | 66 | 16 | 1 | 73 | 2,183 40 | 218 34 | |
| 8 | 5 | Id. Mazzarone . . . . | Id. . . . . | Id. fino al novembre 1869 e 1872. . . . | » | 22 | 48 | » | 59 | 670 26 | 67 02 | |
| 9 | 7 | Id. Mazzarone . . . . | Id. . . . . | Id. fino all'11 novembre 1868. . . . . | » | 26 | 67 | » | 70 | 727 20 | 72 72 | |
| 10 | 6 | Id. Mazzarone e Canepasso | Id. . . . . | Id. fino all'11 novembre 1869. . . . . | » | 31 | 40 | » | 82 | 721 53 | 72 15 | |
| 11 | 4 | Id. Lavazzaro . . . . | Id. . . . . | Id. fino al novembre 1869 e 1872 . . . | » | 14 | 75 | » | 38 | 363 80 | 36 38 | |
| 12 | 3 | Id. Ara . . . . . . | Prato, parte irrigabile e parte asciutto . . . | Id. fino all'11 novembre 1870 . . . . | 1 | 73 | 12 | 4 | 54 | 5,443 93 | 544 39 | |
| 13 | 17 | Id. Ara . . . . . . | Campo vineato. . . . | Id. fino all'11 novembre 1867, 1870 e 1873 | » | 54 | 42 | 1 | 42 | 1,351 60 | 135 16 | |
| 14 | 1 | quartiere di Santo Stefano . | Giardino con casa annessa | Id. fino al 1874 . . . . . . . . | 3 | 04 | 80 | 8 | » | 23,211 78 | 2,321 18 | L'acquisitore dello stabile dovrà rimborsare al municipio la spesa del marciapiede sulla via del Vescovado, che potrà essere di lire 300 o 350. |
| 15 | 3 | regione Mezzana . . . . | Prato irriguo . . . . | Id. fino al 1874 . . . . . . . . | 5 | 33 | 40 | 11 | » | 18,720 60 | 1,872 06 | |
| 16 | 13 | Id. Spina. . . . . . | Campo con viti . . . | Id. fino all'11 novembre 1866, 1869 e 1872 | » | 13 | 71 | » | 34 | 350 47 | 35 05 | |
| 17 | 11 | Id. Boscone o Campanina | Id. . . . . | Id. fino all'11 novembre 1867, 1870 e 1873 | » | 41 | 36 | 1 | 08 | 1,051 37 | 105 14 | |
| 18 | 11 | Id. Boscone o Galline. . | Id. . . . . | Id. verbalmente . . . . . . . . | » | 16 | 03 | » | 42 | 415 51 | 41 55 | |
| 19 | 10 | Id. Spina o Fossali . . | Id. . . . . | Id. verbalmente . . . . . . . . | » | 16 | » | » | 42 | 539 48 | 53 95 | |
| 20 | 9 | Id. San Maurizio . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente . . . . . . . . | » | 71 | 63 | 1 | 88 | 1,908 67 | 190 87 | |
| 21 | 8 | Id. Spina . . . . . . | Id. . . . . | Id. dal 1864 per anni 3, 6 e 9 . . . . | » | 19 | 87 | » | 52 | 425 73 | 42 57 | |
| 22 | 7 | Id. Sincio. . . . . . | Id. . . . . | Id. dal 1864 per anni 3, 6 e 9 . . . . | » | 51 | 65 | 1 | 33 | 1,048 76 | 104 88 | |
| 23 | 6 | Id. San Maurizio . . . | Id. . . . . | Id. dal 1864 per anni 3, 6 e 9 . . . . | » | 58 | 55 | 1 | 53 | 2,047 60 | 204 76 | |
| 24 | 5 | Id. Alli Fossali . . . | Id. . . . . | Id. dal 1864 per anni 3, 6 e 9 . . . . | » | 84 | 99 | 2 | 23 | 1,526 74 | 152 67 | |
| 25 | 4 | Id. Alla Riva . . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente . . . . . . . . | » | 52 | 80 | 1 | 38 | 1,877 40 | 187 74 | |
| 26 | 3 | Id. Lineia. . . . . . | Campo aperto . . . . | Id. verbalmente . . . . . . . . | » | 67 | 85 | 1 | 78 | 1,839 12 | 183 91 | |
| 27 | 2 | Id. Lineia. . . . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente . . . . . . . . | » | 54 | 01 | 1 | 41 | 1,016 60 | 101 66 | |
| 28 | 1 | Id. Viesca . . . . . | Campo vineato. . . . | Id. verbalmente . . . . . . . . | » | 49 | 82 | 1 | 30 | 1,064 66 | 106 47 | |
| 29 | 2 | Id. Tabbia . . . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente per l'anno in corso . . | » | 08 | 99 | » | 23 | 276 92 | 27 69 | |
| 30 | 1 | Id. Pito . . . . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente fino all'11 novembre 1867 | » | 19 | 21 | » | 50 | 584 46 | 58 45 | |
| 31 | 3 | Id. Tabbia . . . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente per l'anno in corso . . | » | 22 | 26 | » | 58 | 759 60 | 75 96 | |
| 32 | 6 | Id. San Maurizio . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente per l'anno in corso . . | » | 37 | 09 | » | 97 | 1,102 34 | 110 23 | |
| 33 | 7 | Id. San Maurizio . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente per l'anno in corso . . | » | 57 | 63 | 1 | 51 | 1,812 23 | 181 22 | |
| 34 | 8 | Id. San Maurizio . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente per l'anno in corso . . | » | 27 | 40 | » | 72 | 900 » | 90 » | |
| 35 | 4 | Id. Alla Riva . . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente per l'anno in corso . . | » | 34 | 23 | » | 89 | 936 14 | 93 61 | |
| 36 | 5 | Id. Alla Riva . . . . | Id. . . . . | Id. verbalmente per l'anno in corso . . | » | 15 | 24 | » | 40 | 440 52 | 44 05 | |
| 37 | 4 | Id. Limio. . . . . . | Id. . . . . | Id. dal 1863, per anni 3, 6 e 9 . . . . | » | 55 | 95 | 1 | 46 | 1,320 33 | 132 03 | |
| 38 | 6 | Id. Riva . . . . . . | Id. . . . . | Id. dal 1859, per anni 3, 6 e 9 . . . . | 1 | 32 | 22 | 3 | 47 | 4,216 17 | 421 62 | |
| 39 | 5 | Id. Mongrandina . . . | Id. . . . . | Id. dal 1863, per anni 3, 6 e 9 . . . . | » | 52 | 58 | 1 | 38 | 1,209 90 | 120 99 | |

3070 Biella, 8 ottobre 1867.

*Il sotto-prefetto* BOTTI.

# DIREZIONE DEMANIALE DI CATANIA

Si fa noto al pubblico che nel giorno 26 corrente alle ore 11 antimeridiane si procederà presso l'ufficio della direzione demaniale di Catania alla vendita dei beni sottodescritti da aggiudicarsi al miglior offerente.

**Elenco dei beni.**

| Numero d'ordine generale delle tabelle | Designazione dei lotti | Comune | Valore del lotto | Deposito per guarentigia delle offerte | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto |
|---|---|---|---|---|---|
| | *Immobili appartenenti al soppresso convento Sant'Agata La Vetere di Catania.* | | | | |
| 65 | Una casa a pian terreno, al numero civico 58, composta di una sola camera con mezzanino, strada San Berillo . . . . . . . . . | Catania | 6,039 96 | 603 99 | 10 » |
| 66 | Casa a pian terreno, al numero 59, composta di una sola camera con piccolo mezzanino, strada San Berillo . . . . . . . . . . . | Id. | 5,143 50 | 514 35 | 10 » |
| 67 | Casa al numero 60, dentro il cortile, composta di una sola camera, strada San Berillo. . . . . . . . . . . . . . . . . . | Id. | 5,367 46 | 536 74 | 10 » |
| 68 | Casa attigna a quella al numero 60, strada San Berillo . . . . . . | Id. | 5,031 75 | 503 17 | 10 » |
| 69 | Due case contigue ai numeri 61 e 62, composte di due camere, strada San Berillo . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | Id. | 8,050 90 | 805 09 | 10 » |

**Condizioni principali.**

1. La vendita avrà luogo con pubblico incanto all'estinzione della terza candela vergine giusta l'articolo 104 del regolamento 22 agosto 1867, al prezzo d'asta sopraindicato.
2. Nessuno sarà ammesso a concorrere all'incanto se prima non faccia constare di aver depositato a guarentigia della offerta, in una delle casse dello Stato, il decimo del prezzo d'asta in contanti, o in certificati del debito pubblico, o in titoli fruttiferi da emettersi a forma dello articolo 17 della legge anzidetta.
3. Saranno ammesse anche le offerte per procura sotto la osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento suddetto.
4. Non si procederà alla aggiudicazione se non siavi gara effettiva almeno fra due concorrenti.
5. Le offerte in aumento non potranno esser al di sotto del minimo fissato dall'articolo 102 del precitato regolamento.
6 L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi ulteriori partiti.
7. Il decimo del prezzo d'asta depositato a guarentigia delle offerte sarà compensato a senso dello articolo 112 del regolamento col decimo del prezzo di deliberamento da pagarsi nei successivi dieci giorni.
6. Per far fronte alle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc. ecc., i deliberatari dovranno depositare almeno una somma corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione, salva liquidazione.
9. La vendita è fatta inoltre sotto l'osservanza delle condizioni generali e speciali di cui negli appositi capitolati, e di que le contenute nella legge 15 agosto prossimo passato, e successivo regolamento.

Il capitolati e documenti trovansi ostensibili nell'ufficio della direzione demaniale di Catania dalle otto mattutine alle tre pomeridiane.

Catania, 11 ottobre 1867.

*Il direttore*
E. FRANCO.

3066

# Regia intendenza delle finanze in Vicenza.

Per la vendita, a termini del regolamento 22 agosto 1867 di beni stabili procedenti dalle soppresse corporazioni ecclesiastiche alle condizioni e sotto le avvertenze che seguono:

1° I beni sono quelli indicati nella sottoposta tabella.

2° La tabella stessa determina tanto i prezzi estimatorii sui quali verranno aperti gli incanti, quanto il prezzo presuntivo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili. In essa furono eziandio specificati i pesi inerenti ai singoli beni.

3° L'incanto sarà tenuto nel giorno 28 ottobre e successivi alle ore 10 antimeridiane in Vicenza dal regio consigliere intendente od altro da lui incaricato.

4 Sono ostensibili presso l'ufficio della regia intendenza di finanza tanto le tabelle di stima coi relativi documenti quanto il capitolato d'onere. Dal detto capitolato d'onere sono precisati i diritti ed obblighi degli acquirenti come pure le condizioni del pagamento del prezzo di delibera.

5° Ogni aspirante all'asta dovrà aver previamente depositato in una cassa dello Stato, a titolo di cauzione dell'offerta che sarà per fare, il decimo del prezzo d'asta, ed inoltre l'ammontare delle spese e delle tasse di trapasso, il tutto già indicato nella suindicata sottoposta tabella. Il decimo del prezzo d'asta potrà venire depositato anco in titoli di rendita al loro valore nominale.

6° L'asta sarà tenuta mediante gara e la delibera verrà fatta all'estinzione della candela a favore di quello che sarà risultato maggior offerente.

7° Tanto le offerte che i depositi dovranno essere fatti separatamente per ogni singolo lotto.

8° Ogni offerta d'aumento non potrà essere minore di lire 10 pei beni il cui valore d'incanto non superi le lire 2000, di lire 25 fino alle lire 5000, di lire 50 fino alle lire 10,000, di lire 100 fino alle lire 50,000.

9° L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

**Tabella dei beni posti in vendita.**

| N° del lotto | Indicazione dell'immobile | Ubicazione | Prezzo su cui viene aperta l'asta | Prezzo delle scorte | Indicazione dei pesi inerenti all'immobile | Importo da depositarsi a cauzione dell'offerta | Importo da depositarsi a coprimento delle spese |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Porzione di fabbricato al civico numero 2370, in mappa porzione del numero 2561, colla rendita di lire 670 36. | In Vicenza, contrà Seminario vecchio. | 20,800 23 | » | » | 2080 » | 920 » |
| 2 | Altra porzione di fabbricato al civico numero 2379, in mappa al numero 2561 in porzione, colla rendita di lire 161 68. | In Vicenza, contrà San Francesco Vecchio. | 5,020 13 | » | » | 502 » | 220 » |
| 3 | Altra porzione di fabbricato al civico numero 2380, con bottega, in mappa porzione del numero 2561, colla rendita di lire 134 90. | In Vicenza, contrà idem. | 4,200 73 | » | » | 420 » | 185 » |
| 4 | Altra porzione di fabbricato con bottega, al civico numero 2381, in mappa porzione del numero 2561, colla rendita di lire 113 80. | In Vicenza, contrà idem. | 3,527 90 | » | » | 352 79 | 156 » |
| 5 | Altra porzione con bottega come sopra, al civico numero 2382, in mappa porzione del numero 2561, colla rendita di lire 123 63. | In Vicenza, contrà idem. | 3,849 96 | » | » | 384 99 | 170 » |
| 6 | Casa grande d'abitazione al civico numero 2390, in mappa porzione del numero 2561, colla rendita di lire 441 04. | In Vicenza, contrà Mure del Palamaio. | 8,593 60 | » | Ha un livello annuo del capitale di lire 5214 80 verso la minore Maria Pizzati. | 859 36 | 390 » |

3000

*Il regio consigliere intendente* — QUESTIAUX.

## DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN BOLOGNA

Il pubblico è avvisato che alle ore 12 meridiane del giorno 6 novembre prossimo venturo si procederà in una sala degli uffizi di prefettura in questa città di Bologna, alla presenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, e coll'intervento di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, ai pubblici incanti per la vendita dei beni sotto descritti.

I capitolati di vendita relativi ai detti beni, non che gli elenchi e titoli che vi si riferiscono, trovansi depositati nell'uffizio della prefettura locale, dove se ne può prendere cognizione dalle ore 9 del mattino alle 4 dopo mezzodì.

### Beni che pongonsi in vendita.

| Numero progressivo | Numero corrispondente dell'elenco | Descrizione dei beni: Provenienza | Descrizione dei beni: Denominazione e natura | Estensione in misura legale: Ettari | Are | Cent. | Estensione in antica misura locale: Tornat. | Tavole | Comune | Valore estimativo | Montare del deposito o del decimo per gl'incanti | Minimo delle offerte in aumento | Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte | Diritti e pesi inerenti al fondo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 8 dell'elenco II. | Chiesa del *Corpus Domini* o santuario di Santa Caterina, in Bologna. | Casa ad uso di abitazione in Bologna, via nuova di San Carlo, al civico numero 1175 | » | 01 | 90 | » | 13 | Bologna | 3,495 57 | 349 56 | 25 » | » | |
| 2 | 9 idem | Convento dei Servi di Maria di Bologna. | Casa ad uso di abitazione in Bologna, borgo Sant'Andrea, al civico numero 2233 | » | » | 90 | » | 06 | Id. | 2,554 47 | 255 45 | 25 » | » | |
| 3 | 1 dell'elenco III. | Id. | Casa ad uso di abitazione in Bologna, borgo Polese, al civico numero 1090 | » | 01 | » | » | 06 | Id. | 1,844 47 | 184 45 | 10 » | » | |
| 4 | 5 idem | Convento di San Filippo Neri in Bologna. | Casa ad uso di abitazione in Bologna, via Lamme, al civico numero 198 | » | 04 | 90 | » | 33 | Id. | 20,552 73 | 2055 27 | 100 » | » | |
| 5 | 7 dell'elenco IV. | Monastero delle Salesiane in Bologna | Possessione denominata Cavanella, di natura coltiva, alberata, vitata, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze | 33 | 26 | 70 | 159 | 130 | Zola Predosa | 44,914 33 | 4491 43 | 100 » | » | |

Gli incanti avranno luogo per pubblica gara col metodo della estinzione delle candele, nel modo determinato dall'articolo 104 del regolamento annesso al regio decreto 22 agosto 1867, numero 3852.

Nessuno potrà essere ammesso agli incanti, se non comprovi di avere depositato in una delle casse dello Stato in contanti, in titoli del debito pubblico, od in quelli che il Governo sarà per emettere a forma dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, numero 3848, e pei detti titoli al loro valore nominale, il decimo del prezzo assegnato al lotto pel quale accade l'incanto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura nei modi e termini fissati dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

Non si procederà all' aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti (articolo 103 del regolamento).

L'aggiudicazione s'intenderà definitiva in favore del miglior offerente, salvo l'approvazione di che agli articoli 111 al 113 del citato regolamento.

Per le speso del contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., i deliberatari saranno obbligati di eseguire un deposito in numerario o biglietti di Banca corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti.

Bologna, 12 ottobre 1867.

*Pel direttore, il primo segretario*
Avv. Camillo Pizzigoni.

3084

## DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI IN BOLOGNA

Il pubblico è avvisato che alle ore 12 meridiane del giorno 9 novembre prossimo venturo si procederà in una sala degli uffizi di prefettura in questa città di Bologna alla presenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, e coll'intervento di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, ai pubblici incanti per la vendita dei beni sotto descritti.

I capitolati di vendita relativi ai detti beni, non che gli elenchi e titoli che vi si riferiscono, trovansi depositati nell'uffizio della prefettura locale, dove se ne può prendere cognizione dalle ore 9 del mattino alle 4 dopo mezzodì.

### Beni che pongonsi in vendita.

| Numero progressivo | Numero corrispondente dell'elenco | Descrizione dei beni: Provenienza | Descrizione dei beni: Denominazione e natura | Estensione in misura legale: Ettari | Are | Cent. | Estensione in antica misura locale: Tornat. | Tavole | Comune | Valore estimativo | Montare del deposito o del decimo per gl'incanti | Minimo delle offerte in aumento | Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte | Diritti e pesi inerenti al fondo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 14 dell'elenco III. | Monastero delle Domenicane d'Imola | Casa ad uso di abitazione in Imola, in via Gambellara o del Corso, al civico numero 82 | » | » | 80 | » | 04 | Imola | 1,526 49 | 152 65 | 10 » | » | Lo stabile è soggetto all'annuo livello di lire 13 30. |
| 2 | 15 idem | Monastero delle Francescane d'Imola. | Casa ad uso di abitazione in Imola, in via Gambellara o del Corso, al civico numero 94 | » | 01 | » | » | 05 | Id. | 1,814 93 | 181 49 | 10 » | » | |
| 3 | 8 dell'elenco IV. | Monastero delle Domenicane d'Imola | Possessione denominata Roncaglia, di natura coltiva, alberata, vitata, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze | 14 | 61 | 30 | 75 | 60 | Id. | 20,769 18 | 2076 92 | 100 » | 537 » | |
| 4 | 9 idem | Id. | Possessione denominata Fosca Nuova, di natura coltiva, alberata, vitata, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze | 22 | 43 | 60 | 116 | 07 | Id. | 33,779 10 | 3377 91 | 100 » | 630 » | |
| 5 | 10 idem | Id. | Possessione denominata Casola, di natura coltiva, alberata, vitata, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze | 13 | 57 | 10 | 70 | 21 | Id. | 20,437 14 | 2043 71 | 100 » | 345 » | |

Gli incanti avranno luogo per pubblica gara col metodo della estinzione delle candele nel modo determinato dall'articolo 104 del regolamento annesso al regio decreto 22 agosto 1867, nº 3852.

Nessuno potrà essere ammesso agli incanti se non comprovi di avere depositato in una delle casse dello Stato in contanti, in titoli del debito pubblico, od in quelli che il Governo sarà per emettere a forma dell'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, numero 3848, e pei detti titoli al loro valore nominale, il decimo del prezzo assegnato al lotto pel quale accade l'incanto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura nei modi e termini fissati dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti (articolo 103 del Regolamento).

L'aggiudicazione s'intenderà definitiva in favore del migliore offerente, salvo l'approvazione di che agli articoli 111 al 113 del citato regolamento.

Per le spese del contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ecc., i deliberatari saranno obbligati di eseguire un deposito in numerario o biglietti di Banca corrispondente al cinque per cento del prezzo di aggiudicazione.

La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti.

Bologna, 12 ottobre 1867.

*Pel direttore, il primo segretario*
Avv. Camillo Pizzigoni.

3085

## Provincia di Calabria Ultra Prima

Davanti l'illustrissimo signor sotto-prefetto di Palmi nel giorno 26 del corrente mese di ottobre cominciando alle ore 10 antimeridiane nell'uffizio di ricevitoria del registro del detto luogo si addiverrà alla vendita dei beni, descritti nelle tabelle a piedi del presente, da deliberarsi al migliore offerente, e procedendo successivamente nell'incanto dal primo all'ultimo lotto indicato.

**Condizioni**

1° L'asta si apre per ciascun fondo al prezzo notato nella tabella;

2° Le offerte dovranno farsi col metodo dell'estinzione di candela vergine;

3° Insieme a ciascuna scheda dovrà essere presentata la ricevuta comprovante il deposito eseguito in questa provincia in una delle casse dello Stato del decimo del valore del fondo pel quale si offre;

4° I depositi del decimo potranno essere fatti tanto in danaro o biglietti della Banca Nazionale, quanto in titoli di credito dello Stato che saranno ricevuti al valore nominale, e si potranno ritirare tosto non riuscendo deliberatari;

5° Dovrà ciascun aspirante depositare all'atto dell'incanto in danaro o biglietti di Banca Nazionale la somma di lire 30 più l'uno per cento del valore del fondo cui aspira; questo deposito sarà restituito all'atto della consegna del definitivo titolo d'acquisto prelevate le spese e tasse di contratto;

6° Gli incanti di ciascun fondo sono definitivi, non si farà luogo ad alcun aumento sul prezzo di delibera;

7° Le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 10 se il valore del fondo non supera lire 2000; di lire 25 pei lotti che non sono maggiori di lire 5000; di lire 50 per quelli non maggiori di lire 10,000; di lire 200 fino alle 100 mila; di 500 per ogni somma maggiore;

8° I capitoli d'onere d'asta e l'estratto delle tabelle saranno ostensibili a chiunque nella segreteria di prefettura e presso gli uffizi del registro ove sono situati i lotti, i capitoli d'asta ed i documenti relativi alla tenuta dei fondi;

9° Le spese di pubblicazioni, asta, tasse di contratto e quant' altro sono a carico dei compratori.

**Tabella dei beni pei quali si terrà l'incanto.**

| Numero d'ordine delle tabelle per questo comune (1) | Numero di riferimento ai verbali della Commissione provinciale (2) | Comune, regione o vocabolo — Provenienza dei beni (4) | Descrizione sommaria dei fondi consistenza e confini — Lettera o numero di mappa Rendita o estimo censuario (5) | Modo con cui sono amministrati, cioè se ad economia o mezzadria, o per affitto (6) | Superficie in misura legale (7) E. | A. | C. | Prezzo su cui si aprirà l'incanto, determinato dalla Commissione provinciale (8) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | 223 | Varapodio, Contrada Vicario, vescovado di Oppido. | Fondo rustico, oliveto; confina per oriente il monte di Oppido, per occidente Zerbi Girolamo, per tramontana Faccioli Carmelo e per mezzogiorno via pubblica. Riportato in catasto parte del numero 150 | Affittato | » | 12 | 45 | 700 » |
| 6 | 224 | Varapodio, Contrada Piedifaccioli, vescovado di Oppido, | Fondo rustico, oliveto; confina da ogni lato da Faccioli Carmelo. Riportato sul catasto parte del numero 150. | Id. | » | 02 | 50 | 650 » |
| 14 | 241 | Varapodio, Contrada Runci, vescovado di Oppido. | Fondo rustico, oliveto; confina per oriente la chiesa di San Nicola di Varapodio, per occidente Lenzi Ferdinando, per tramontana chiesa di Santo Stefano, e per mezzogiorno lo stesso Lenzi. Riportato in catasto parte del numero 267 | Id. | » | 09 | 50 | 700 » |
| 22 | 252 | Varapodio, Contrada Salvatore, vescovado di Oppido. | Fondo rustico, oliveto; confina per oriente parrocchia di Santo Stefano di Varapodio, per occidente eredi Lamarra, per tramontana Longo Patrizio, per mezzogiorno Longo Pepe. Riportato in catasto parte del numero 364 | Id. | » | 04 | 64 | 250 » |
| 30 | 265 | Varapodio, Contrada Botte, vescovado d'Oppido. | Fondo rustico, oliveto; confina per oriente il fiume, per occidente il Capitolo di Oppido, per tramontana e mezzogiorno il signor Faccioli Carmelo. Riportato in catasto parte del numero 238. | Id. | » | 40 | 50 | 1,800 » |

NB. *Se per mancanza di tempo non si potesse aprire l'incanto di qualcuno dei lotti indicati vi si procederà nel giorno successivo.*

Reggio Calabria, 8 ottobre 1867.

*Il segretario della Commissione*
Int. Avv. Cesare Piani.

3073

## DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI ALESSANDRIA

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 9 novembre prossimo venturo avanti la pretura di Borgo San Dalmazzo coll'assistenza di un membro della Commissione provinciale e di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti mediante pubblica gara e col sistema dell'estinzione della candela vergine, per l'aggiudicazione al miglior offerente, dei beni infradescritti passati al Demanio in forza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto ultimo scorso, componenti i lotti dal nº 1 al 9 inclusivo dell'elenco 3, e dal nº 1 al 10 dell'elenco 4, già stati pubblicati, i quali elenchi e gli estratti delle tabelle, insieme ai relativi documenti e capitolati d'asta, trovansi ostensibili in ogni giorno presso la pretura suddetta dalle 9 del mattino alle 4 pomeridiane.

| Numero dei lotti | Comune ove sono situati i beni | Descrizione dei beni | Importo del prezzo sul quale verrà aperta l'asta (1) | Decimo del prezzo da depositare per essere ammessi all'asta (2) | Importo delle spese da depositarsi dopo l'aggiudicazione (3) | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto (4) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Elenco terzo.** | | | | |
| 1 | Rittana | Stabile denominato *Nasatori*, proveniente dalla chiesa parrocchiale di Rittana, ossia bosco castagneto, colle coerenze gli eredi di Parona e Andrea Chesta Petrino, ettari 0 40 | 430 80 | 43 08 | 15 » | 10 » |
| 2 | Rocca Sparvera | Stabile detto *Comba*, proveniente come sopra, ossia bosco castagneto, colle coerenze la strada vicinale, due valloni, Milanesio Lorenzo, di ettari 0 10 | 128 87 | 12 88 | 5 » | 10 » |
| 3 | Rittana | Stabile detto *Pilone*, proveniente come sopra, ossia bosco castagneto, coerenti gli eredi di Perona Andrea, Cesana Spirito e Galletto Andrea, di ettari 0 09 | 82 67 | 8 30 | 3 » | 10 » |
| 4 | Id. | Stabile detto *Comba Ceresa*, proveniente come sopra, ossia bosco castagneto, coerenti Bruno Giovanni Battista fu Paolo ed Occelli Pietro, di are 20 | 321 20 | 32 12 | 10 » | 10 » |
| 5 | Id. | Stabile denominato *Comba Ceresa*, proveniente come sopra, ossia bosco castagneto, colle coerenze la Congregazione di Carità di Rittana, Occelli Pietro ed il Tonello, ettari 0 10 | 86 50 | 8 65 | 3 » | 10 » |
| 6 | Id. | Stabile denominato *Magnano*, proveniente come sopra, ossia bosco castagneto, colle coerenze il Saretto, Chesta Petrino e Chesta Bernardo, di are 45 | 105 50 | 10 55 | 4 » | 10 » |
| 7 | Id. | Stabile denominato *Palabert*, proveniente dall'amministrazione della chiesa parrocchiale di Rittana, ossia Campo aratorio, coerenti la cura parrocchiale, Goletto Spirito, Goletto Paolo, il Bedale, di ettari 0 25 | 683 97 | 68 40 | 24 » | 10 » |
| 8 | Id. | Stabile denominato *Palatera*, proveniente come sopra, ossia campo aratorio, coerenti Bergia Francesco, gli eredi Perona Andrea, Goletto Spirito, ed il Bedale, di ettari 0 10 | 185 67 | 18 56 | 6 50 | 10 » |
| 9 | Id. | Stabile denominato *Fontanet*, proveniente come sopra, ossia prato, coerenti il Bealotto, Saltetto Giovanni Battista da due lati e Chesta Petrino, di ettari 0 08 | 100 80 | 10 08 | 4 » | 10 » |
| | | **Elenco quarto.** | | | | |
| 1 | Roaschia | Chiabotto nella regione Tetto Bandito, con fabbricato rustico, campi, prati e boschi di castagni, coerenti il torrente Gesso, la strada di Roaschia, Gossa Bartolommeo, Forneris Bernardo e Dalmazzo, proveniente dalla chiesa parrocchiale di Roaschia, di ettari 3 | 3,509 07 | 350 91 | 123 » | 25 » |
| 2 | Id. | Prato di *San Rocco* o *Danot*, in regione San Rocco, della procedenza suddetta, coerente la strada comunale, Giovanni Ghibaudo ed il Bedale, di are 76 | 2,661 » | 266 10 | 94 » | 25 » |
| 3 | Id. | Prato detto *della Madonna*, in regione Meana, proveniente dalla chiesa parrocchiale di Roaschia, coerenti il Bedale e la strada comunale, di are 70 | 2,040 74 | 204 10 | 72 » | 25 » |
| 4 | Id. | Canapale o campo detto *della Madonna*, in regione del Rivetto, procedente dalla chiesa suddetta, coerenti Viale Dalmazzo e la strada comunale, di are 20 | 436 19 | 43 62 | 16 » | 10 » |
| 5 | Id. | Canapale o campo *in cima della Villa*, nella regione di Sant'Antonio, di procedenza come sopra, coerenti Giraudo Bartolommeo, il Bedale e Ghibaudo Simone, di are 10 | 167 35 | 16 73 | 6 » | 10 » |
| 6 | Id. | Prato di montagna, detto *la Bussonà*, nella regione Pironetto o Pontile, confinante la selva della Pilonetta e Giraudo Giovanni, di procedenza della suddetta chiesa, di are 80 | 344 12 | 34 41 | 12 » | 10 » |
| 7 | Id. | Prato *della Ghela*, in regione Piglione, proveniente dalla detta chiesa, che confina colla strada comunale, Ghibaudo Simone ed Ajmè Andrea, di are 20 | 422 61 | 42 26 | 15 » | 10 » |
| 8 | Id. | Prato detto *di Sant'Antonio*, in regione Lombardo, di procedenza come sopra, che confina coi beni comunali e Fantino Giovanni, di are 10 | 94 22 | 9 42 | 5 » | 10 » |
| 9 | Id. | Piccolo orto, nella regione Dragonega, di procedenza come sopra, che confina con Enrici Giuseppe e Giraudo Giuseppe, di are 1 | 38 99 | 3 90 | 2 » | 10 » |
| 10 | Id. | Ripa e bosco, in regione San Rocco, al Tetto Gaia, della suddetta provenienza, che confina con Viale Sebastiano e Ghibaudo Giovanni Francesco, di are 1 90 | 114 34 | 11 43 | 5 » | 10 » |

### Avvertenze.

Per essere ammesso agli incanti si dovrà comprovare d'avere depositato in una cassa dello Stato, e preferibilmente in quella dell'uffizio di registro nel cui distretto sono situati gli stabili qui sovra indicati, il decimo del prezzo dei lotti che si vogliono acquistare, e che trovasi accennato a lato di ciascun lotto alla colonna 2ª. Tale deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico, od in titoli di cui all'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, al valore nominale.

L'aggiudicatario poi dovrà depositare per ogni lotto alla cassa del predetto uffizio, entro dieci giorni decorribili da quello dell'aggiudicazione, ed in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e di iscrizione ipotecaria, la somma qui sovra parimente indicata nella relativa colonna 3ª accanto d'ogni lotto.

Ogni offerta in aumento non potrà essere minore dell'importo segnato per ciascun lotto nella colonna 4ª.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

Tanto il prezzo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili, che i due ventesimi del prezzo di deliberamento, dovranno essere pagati all'ufficio di registro del distretto in cui sono situati gli stabili aggiudicati entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione.

Gli altri diciotto ventesimi del prezzo saranno pagati in 18 eguali rate annuali coll'interesse scalare del sei per cento dal giorno dell'aggiudicazione.

Sarà dato l'abbuono del 7 per cento sulle rate anticipate all'atto del pagamento dei due primi ventesimi a saldo del prezzo di aggiudicazione, e l'abbuono del 3 per cento a chi anticipasse le rate successive entro due anni dal giorno pure dell'aggiudicazione.

*L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.*

Alessandria, 15 ottobre 1867.

*Il direttore*
Ferrari.

3088

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA via del Castellaccio.

## DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI ALESSANDRIA

**Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 9 novembre p. v. avanti la sotto-prefettura di Alba, coll'assistenza di un membro della Commissione provinciale e di un rappresentante dell'amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti, mediante pubblica gara e col sistema dell'estinzione della candela vergine, per l'aggiudicazione al miglior offerente dei beni infradescritti passati al demanio in forza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto ultimo scorso, componenti il lotto 5 dell'elenco 1; 3, 4 e 5 dell'elenco 2; 8 e 9 dell'elenco 6; 23 dell'elenco 8, già stati pubblicati, i quali elenchi e gli estratti delle tabelle, insieme ai relativi documenti e capitolati d'asta, trovansi ostensibili in ogni giorno presso la sotto-prefettura suddetta dalle 9 del mattino alle 4 pomeridiane.**

| Numero dei lotti | Comune ove sono situati i beni | Descrizione dei beni | Importo del prezzo sul quale verrà aperta l'asta 1 | Decimo del prezzo da depositare per essere ammessi all'asta 2 | Importo delle spese da depositarsi dopo l'aggiudicazione 3 | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto 4 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Elenco primo.** | | | | |
| 5 | Alba | Pezza di terra a prato, nella regione Conia inferiore, di procedenza dal canonicato di San Dionigi nella cattedrale d'Alba, che confina colla strada provinciale, altra pezza di terra affittata a Magliano Francesco, il capitolo della cattedrale, Stropiana Giacomo ed il ritiro della Provvidenza, posto nella sezione D ed ai numeri 99 e 100 di mappa, coll'estensione di ettari 0 72 39. | 2986 46 | 298 65 | 105 » | 25 » |
| | | **Elenco secondo.** | | | | |
| 3 | Idem | 1. Appezzamento a campo, nella regione Via mezzana sotto Ripa, di procedenza dal canonicato di San Donnino, che confina colla strada provinciale di Savona, strada vicinale, canale della Dora e torrente Cherazzo alla sezione P, numero di mappa 35 *bis*, della superficie di ettari 1 66 87.<br>2. Appezzamento a campo, nella regione Montebellina, proveniente dal suddetto canonicato e coerente cogli eredi di Martino Filippo, la strada vicinale, i beni dell'arcipretura e Raballo Lorenzo, sezione I, numero di mappa del 56 e 57 e dell'estensione di ettari 1, are 4 e centiare 96. | 5717 53 | 571 75 | 200 » | 50 » |
| 4 | Idem | Campo nella regione Rorine, di provenienza dalla cappellania della purificazione di Maria Vergine, in Alba, che confina cogli eredi Rosso, la parrocchiale di San Giovanni, la bealera del molino e Girone Bartolommeo fu Giovanni, in mappa al numero 134, della superficie di ettari 0 39 11. | 1564 38 | 156 44 | 55 » | 10 » |
| 5 | Idem | Prato nella regione Riondello, proveniente dal canonicato di San Dionigi nella cattedrale d'Alba, coerente altra pezza di terra già propria del canonicato, la strada vicinale, la Mensa vescovile ed altri, distinto nella sezione D al numero 116, coll'estensione di are 76 20. | 3286 66 | 328 66 | 115 » | 25 » |
| | | **Elenco sesto.** | | | | |
| 8 | Rodello | 1. Prato nella regione Grossera, di provenienza dalla sagrestia parrocchiale di Bodello, colle coerenze Gaieri Onorato a due parti, Marengo fratelli fu Lorenzo e Ravina fratelli fu Giovanni, in mappa al numero 97, sezione A, di ettari 1 32 92.<br>2. Prato nella regione Calupo, colle coerenze di Ravina Giacomo da due parti, Ravina Agostino, il demanio e Silvano Maddalena, in mappa 302, sezione B, di ettari 0 15 35, della suddetta provenienza. | 1849 28 | 184 93 | 65 » | 10 » |
| 9 | Montelupo Albese | 1. Campo nella regione Lebrero, di provenienza dalla fabbriceria della chiesa parrocchiale di Montelupo, coerenti Berchialla don Giuseppe, Destefanis Giuseppe e la strada vicinale, di ettari 0 04 37.<br>2. Prato nella regione Vignali, della suddetta provenienza, coerenti il Benefizio della chiesa parrocchiale a due lati, Destefanis Effisio e Braugero Filomena, di are 09 32, e così in complesso ettari 0 13 69. | 230 60 | 23 06 | 8 » | 10 » |
| | | **Elenco ottavo.** | | | | |
| 23 | Alba | Beni provenienti dal canonicato di San Giacomo della cattedrale d'Alba, posti nelle regioni Soirano, Chiapella, Riondello e Conia inferiore, consistenti:<br>1. Fabbricato rurale, composto di stalla, portico, camera ad uso di cucina e cantina al pianterreno, con fienile, camera e due camerini al piano superiore; campi, vigne, prato e bosco, formanti un sol corpo di cascina colle pezze di terra infradescritte, fra le coerenze della Mensa vescovile, Nielli, Musso Paolo, Rossano Amedeo, ritiro della Provvidenza, Magliano Alessandro e Boffa Antonio, sezione B, in mappa ai numeri 286 al 292, di ettari 6 39 13.<br>2. Prato fra le coerenze del signor Como Anacleto, Costa Battista e la strada vicinale, sezione D, in mappa al numero 241, di ettari 0 46 58.<br>3. Goretto, gerbido e ghiaie, fra le coerenze di Botto D. Mattia, il Tanaro, signor Sola e Scapparone Ambrogio, sezione D, in mappa al numero 79 *bis*, di ettari 0 83 44.<br>I detti beni sono della totale superficie di ettari 7, are 69 e centiare 15, e sono dotati delle scorte per il presunto valore di lire 65. | 4975 75 | 497 57 | 174 » | 25 » |

### Avvertenze.

Per essere ammesso agli incanti si dovrà comprovare d'aver depositato in una cassa dello Stato, e preferibilmente in quella dell'uffizio di registro nel cui distretto sono situati gli stabili qui sovra indicati, il decimo del prezzo dei lotti che si vogliono acquistare e che trovasi accennato a lato di ciascun lotto alla colonna 2ª. Tale deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico od in titoli di cui all'articolo 17 della legge 15 agosto 1867 al valore nominale.

L'aggiudicatario poi dovrà depositare per ogni lotto alla cassa del predetto ufficio, entro dieci giorni decorribili da quello dell'aggiudicazione ed in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e di iscrizione ipotecaria, la somma qui sovra parimente indicata nella relativa colonna 3ª accanto d'ogni lotto.

Ogni offerta in aumento non potrà essere minore dell'importo segnato per ciascun lotto nella colonna 4ª.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

Tanto il prezzo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili, che i due ventesimi del prezzo di deliberamento dovranno essere pagati all'ufficio di registro del distretto in cui sono situati gli stabili aggiudicati entro dieci giorni dalla seguìta aggiudicazione.

Gli altri diciotto ventesimi del prezzo saranno pagati in 18 eguali rate annuali, coll'interesse scalare del 6 per cento dal giorno dell'aggiudicazione.

Sarà dato l'abbuono del 7 per cento sulle rate anticipate all'atto del pagamento dei due primi ventesimi a saldo del prezzo di aggiudicazione, e l'abbuono del 3 per cento a chi anticipasse le rate successive entro due anni dal giorno pure dell'aggiudicazione.

*L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.*

Alessandria, 14 ottobre 1867.

*Il direttore*
**Ferrari.**

6087

## Regia intendenza delle finanze in Vicenza.

Per la vendita, a termini del regolamento 22 agosto 1867, di beni stabili procedenti dalle soppresse corporazioni ecclesiastiche alle condizioni e sotto le avvertenze che seguono:

1. I beni sono quelli indicati nella sottoposta tabella.
2. La tabella stessa determina tanto i prezzi estimatori sui quali verranno aperti gli incanti, quanto il prezzo presuntivo delle scorte vive e morte e delle altre cose mobili. In essa furono eziandio specificati i pesi inerenti ai singoli beni.
3. L'incanto sarà tenuto nel giorno 28 ottobre e successivi, alle ore dieci antimeridiane, in Bassano, dal regio commissario di commisurazione signor Nicolò nobile Campo.
4. Sono ostensibili presso l'ufficio di commisurazione di Bassano tanto le tabelle di stima coi relativi documenti quanto il capitolato d'onere. Dal detto capitolato d'onere sono precisati i diritti ed obblighi degli acquirenti come pure le condizioni del pagamento del prezzo di delibera.
5. Ogni aspirante all'asta dovrà avere previamente depositato in una cassa dello Stato, a titolo di cauzione dell'offerta che sarà per fare, il decimo del prezzo d'asta ed inoltre l'ammontare delle spese e delle tasse di trapasso, il tutto già indicato nella suindicata sottoposta tabella. Il decimo del prezzo d'asta potrà venire depositato anco in titoli di rendita al loro valore nominale.
6. L'asta sarà tenuta mediante gara, e la delibera verrà fatta all'estinzione della candela a favore di quello che sarà risultato maggior offerente.
7. Tanto le offerte che i depositi dovranno essere fatti separatamente per ogni singolo lotto.
8. Ogni offerta d'aumento non potrà essere minore di lire 10 pei beni il cui valore d'incanto non superi le lire 2000, di lire 25 fino alle lire 5000, di lire 50 fino alle lire 10,000, di lire 100 fino alle lire 50,000.
9. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

### Tabella dei beni posti in vendita.

| N° del lotto | Indicazione dell'immobile | Ubicazione | Prezzo | | Indicazione dei pesi inerenti all'immobile | Importo da depositarsi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | su cui viene aperta l'asta | delle scorte | | a cauzione dell'offerta | a coprimento delle spese |
| 1 | Casa d'abitazione con terreno annesso, della superficie di pert. cens. 2, 46, in mappa ai numeri 886, 887, 888, colla rendita di lire 30 43. | Casoni in contrà della Chiesa. | 881 68 | » | » | 88 16 | 40 » |
| 2 | Terreno della superficie di pert. cens. 0, 07, in mappa al numero 52, colla rendita di lire 0 34. | Casoni in contrà via di Sotto. | 9 52 | » | » | » 95 | » 42 |
| 3 | Pascolo con gelsi, di pert. cens. 1, 12, in mappa al numero 265, colla rendita di lire 1 21. | | 88 79 | » | » | 8 87 | 4 » |
| 4 | Casa d'abitazione di pert. cens. 0, 04, in mappa al numero 889, colla rendita di lire 6 72. | In borgo Casoni come sopra. | 448 73 | » | » | 44 87 | 20 » |
| 5 | Aratorio con gelsi, di pert. cens. 2, 04, al numero 938 di mappa, colla rendita di lire 3 29. | Casoni, contrà Villa di Sotto. | 118 58 | » | » | 18 85 | 10 » |
| 6 | Argine pascolivo di pert. cens. 0, 57, in mappa al numero 954, colla rendita di lire 0 52. | Casoni, contrà Pelleghetti. | 42 76 | » | » | 4 27 | 2 » |
| 7 | Casa d'abitazione di pert. cens. 0, 11, in mappa al numero 771, colla rendita di lire 6 24. | Casoni, borgo Casoni. | 293 » | » | » | 29 30 | 14 » |

*Il regio consigliere intendente*
**Questiaux.**

2998

## Direzione compartimentale del demanio e tasse in Siena

**Il pubblico è avvisato che alle ore 10 antimeridiane del giorno 6 novembre 1867, e giorni successivi, si procederà in una delle sale della regia prefettura della provincia di Lucca e coll'assistenza di un membro della Commissione provinciale, ai pubblici incanti per la vendita dei beni che appresso.**

**L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col mezzo della candela.**

**Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di avere depositato in una cassa dello Stato, a garanzia della sua offerta, il decimo del prezzo pel quale gli incanti sono aperti. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico od in titoli di cui all'articolo 17 della legge 15 agosto 1867, al valore nominale.**

**Ogni offerta verbale in aumento del prezzo estimativo dei lotti non potrà essere minore della somma sotto indicata per ciascuno di essi.**

**Saranno ammesse offerte anche per procura, purchè questa sia autentica e speciale.**

**Non si potrà procedere all'aggiudicazione, se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.**

**L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.**

**Entro dieci giorni dalla seguìta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare nella cassa dell'uffizio del registro di Lucca, *Atti civili*, una somma in ragione del 4 per cento sul prezzo di aggiudicazione, in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione ed iscrizione ipotecaria, salvo la successiva liquidazione e regolazione.**

**La vendita s'intenderà fatta sotto la osservanza del capitolato contenente le condizioni sì generali, che speciali per ciascun lotto, qual capitolato unitamente all'estratto della tabella ed ai documenti relativi, è ostensibile a chiunque presso questo uffizio della Commissione provinciale per l'asse ecclesiastico.**

### Beni che si espongono in vendita.

| Numero d'ordine | | Descrizione sommaria dei beni | | | Prezzo estimativo sul quale si aprono gli incanti | Deposito da farsi per cauzione delle offerte | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto | Valore delle scorte vive e morte |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dei lotti | della tabella | Provenienza | Comunità in cui sono situati | Loro denominazione e natura | | | | |
| 1 | 43 | Monastero delle Salesiane di Lucca. | Lucca | Un podere con casa colonica detto il Borghetto, in Arliano | 719 20 | 71 92 | 10 » | » |
| 2 | 46 | Monastero delle Domenicane di Lucca. | Id. | Un podere con casa colonica detto Alle Monache, in Sant'Alessio | 16,650 93 | 1,635 09 | 100 » | 100 » |
| 3 | 47 | Id. | Id. | Bosco ceduo detto Alle Monache, in Sant'Alessio e in San Martino in Vignale | 15,651 80 | 1,565 18 | 100 » | » |
| 4 | 49 | Passionisti dell'Angelo | Id. | Un podere con fabbricati detto All'Angiolo, in Tramonte di Brancoli | 4,325 27 | 432 52 | 25 » | 161 50 |
| 5 | 50 | Monastero delle Benedettine di San Lorenzo di Lucca. | Id. | Un castagneto con fabbricato detto l'Anocese, in Gignano di Brancoli | 42 27 | 4 22 | 10 » | » |
| 6 | 51 | Monastero delle Benedettine della Zecca di Lucca. | Id. | Terreno seminativo con viti detto le Fornacette, in San Concordio Contrada | 1,197 73 | 119 77 | 10 » | » |
| 7 | 52 | Id. | Id. | Un appezzamento di terra seminativo con viti detto le Fornacette, id. | 987 93 | 98 79 | 10 » | » |
| 8 | 53 | Id. | Id. | Terreno campivo con poche viti detto Al Ponte Pollino in Corte Marchi, in Sant'Anna | 1,568 66 | 156 86 | 10 » | » |
| 9 | 54 | Monastero di San Giuseppe di Lucca. | Id. | Terreno seminativo, vitato ed alberato detto Il Rero, in Antraccoli | 322 60 | 32 26 | 10 » | » |
| 10 | 55 | Id. | Id. | Terreno seminativo, vitato ed alberato detto Casa Graziani o Corte Mecchi, in Sant'Angelo in Campo | 529 13 | 52 91 | 10 » | » |
| 11 | 56 | Monastero di Sant'Agostino di Lucca. | Id. | Podere con casa colonica detto la Nunziatina di Brancoli, in Gignano di Brancoli | 4,893 87 | 489 38 | 25 » | 320 » |
| 12 | 63 | Monastero dei Canonici Lateranensi di Lucca. | Id. | Due pezzi di terra selvata e boschiva detti In Tramonte, in Tramonte di Brancoli | 454 83 | 45 48 | 10 » | » |
| 13 | 64 | Id. | Id. | Un castagneto detto Solco della Pantina, id. | 349 13 | 34 91 | 10 » | » |
| 14 | 65 | Id. | Id. | Terreni castagnati, seminativi ed alberati detti In Costa di Monte, id. | 606 80 | 60 68 | 10 » | » |
| 15 | 66 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto Del Testa, id. | 4,291 82 | 429 18 | 25 » | » |
| 16 | 67 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto il Frantoio, id. | 3,707 73 | 370 77 | 25 » | » |
| 17 | 68 | Id. | Id. | Un podere con cosa colonica detto Del Testa, id. | 3,530 20 | 353 02 | 25 » | » |
| 18 | 69 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto In Tramonte di Brancoli, id. | 5,804 62 | 580 46 | 50 » | » |
| 19 | 70 | Id. | Id. | Terreno seminativo ed olivato detto Casanuova, id | 534 67 | 53 46 | 10 » | » |
| 20 | 71 | Id. | Id. | Un corpo di terre castagnate e boschive detto le Calde e Casalino, id. | 348 77 | 34 87 | 10 » | » |
| 21 | 72 | Id. | Id. | Terreno castagnato e boschivo detto Nella Costa di Teucaccio, id. | 619 80 | 61 98 | 10 » | » |
| 22 | 73 | Id. | Id. | Terreno seminativo detto l'Immaginotta, id. | 433 73 | 43 37 | 10 » | » |
| 23 | 74 | Id. | Id. | Podere con fabbricati detto Ai Bedini e Barilozzo, in Pozzuolo | 22,552 27 | 2,255 22 | 100 » | » |
| 24 | 81 | Monastero di Santa Maria Corteorlandini. | Id. | Terreno seminativo, vitato, pioppato detto in Antraccoli, in Montuolo | 1,092 93 | 109 29 | 10 » | » |
| 25 | 82 | Id. | Id. | Una villa con podere annesso detta Cocombola, in Cocombola e Meati | 7,894 74 | 789 47 | 50 » | 150 » |

**Osservazioni.** — Nei fondi coltivati le piante di alto fusto infruttifere allevate pel taglio ad oggetto di costruzione, lavorazione, ecc., saranno valutate all'atto della consegna a forma dell'articolo 117 del regolamento, ed il prezzo ne sarà pagato colle norme di quello del valore del fondo.

Lucca, 17 ottobre 1867.

*L'ispettore delegato*
**G. Manara.**

3047

# Provincia di Calabria Ultra Prima

Davanti l'illustrissimo signor prefetto o suo delegato, nei giorni 26 e 28 del corrente mese di ottobre, cominciando dalle ore 10 antimeridiane, nel palazzo della prefetturra si addiverrà alla vendita dei beni descritti nelle tabelle a piedi del presente, da deliberarsi al migliore offerente, e procedendo successivamente nell'incanto dal primo all'ultimo lotto indicato.

**Condizioni.**

1. L'asta si aprè per ciascun fondo al prezzo notato nella tabella.
2. Le offerte dovranno farsi col metodo dell'estinzione di candela vergine.
3. Insieme a ciascuna scheda dovrà essere presentata la ricevuta comprovante il deposito eseguito in questa provincia in una delle casse dello Stato del decimo del valore del fondo pel quale si offre.
4. I depositi del decimo potranno essere fatti tanto in danaro o biglietti della Banca Nazionale, quanto in titoli di credito dello Stato che saranno ricevuti al valore nominale, e si potranno ritirare tosto non riuscendo deliberatari.
5. Dovrà ciascun aspirante depositare all'atto dell'incanto in danaro o biglietti di Banca Nazionale la somma di lire 30, più l'uno per cento del valore del fondo cui aspira; questo deposito sarà restituito all'atto di consegna del definitivo titolo d'acquisto prelevate le spese e tasse di contratto.
6. Gli incanti di ciascun fondo sono definitivi, non si farà luogo ad alcun aumento sul prezzo di delibera.
7. Le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 10 se il valore del fondo non supera lire 2000; di lire 25 pei lotti che non sono maggiori di lire 5000; di lire 50 per quelli non maggiori di lire 10,000; di lire 200 fino alle lire 100 mila; di 500 per ogni somma maggiore.
8. I capitoli d'onere d'asta e l'estratto delle tabelle saranno ostensibili a chiunque, nella segreteria di prefettura e presso gl'uffizi del registro ove sono situati i lotti, i capitoli d'asta ed i documenti relativi alla tenuta dei fondi.
9. Le spese di pubblicazioni, asta, tasse di contratto e quant'altro sono a carico dei compratori.

*Segue* **Tabella dei beni pei quali si terrà l'incanto.**

| Numero d'ordine delle tabelle per questo comune<br>1 | Numero di riferimento ai verbali della Commissione provinciale<br>2 | Comnne, regione o vocabolo — Provenienza dei beni<br>4 | Descsizione sommaria dei fondi consistenza e confini — Lettera o numero di mappa Rendita o estimo censuario<br>5 | Modo con cui sono amministrati, cioè se ad economia o mezzadria, o per offitto<br>6 | Superficie in misura legale<br>7 | | | Prezzo su cui si aprirà l'incanto, determinato dalla Commissione provinciale<br>8 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **Nel giorno 26 ottobre.** | | | | | |
| 2 | 15 | Reggio, strada Prefettura, proveniente dalle Salesiane. | Casa palazziata, composta di un piano alto con cinque stanze e pianterreno in tre botteghe, che limita per oriente con altra casa del monastero, per settentrione col giardinetto del monastero, e dagli altri due lati colla pubblica strada. Riportata in catasto parte dell'articolo 1013 | Affittata | » | » | » | 9,003 63 |
| 6 | 73 | Reggio, contrada Termi, monastero delle Salesiane. | Magazzino con sotterraneo, confinante per oriente la strada pubblica, per settentrione i signori Taglieri, per mezzogiorno la strada pubblica, e per occidente la signora Marra. Riportato in catasto parte dell'articolo 1013 | Affittato | » | » | » | 6,300 » |
| 10 | 78 | Reggio, Porticella o Vito, capitolo della Cattedrale. | Fondo confinante coi beni del monastero della Vittoria di Reggio. Riportato nel catasto parte dell'articolo 2737 | Idem | » | 32 | 36 | 800 » |
| 19 | 453 | Reggio, contrada Archi, monastero delle Salesiane. | Fondo di natura vigneto con diversi alberi di gelsi e fichi, limita con la strada consolare e colle proprietà dei signori barone di Palizzi, eredi del fu D. Vincenzo Calarco; è posto in terreno quasi orizzontale. Riportato in catasto parte dell'articolo 1382 | Idem | » | 67 | 67 | 2,000 » |
| 21 | 483 | Reggio, Calamizzi o Zanzara, arcivescovato di Reggio. | Fondo seminatorio con gelsi, diviso in tre membri, che confina per marina la riva del mare, per montagna la stradella, per scirocco il fondo del signor Zagami e per borea il fondo del signor Niutta. Riportato in catasto parte dell'articolo 1103 | Idem | 2 | 30 | 16 | 6,500 » |
| 3 | 1[illegible]0 | Radicena, San Nicola, seminario di Oppido. | Fondo oliveto, limita da ponente la strada, da levante Macrì Domenico, da mezzogiorno gli eredi Giovambattista Drago, da settentrione coi beni di Da Rosina Zerbi. Riportato nel catasto parte dell'articolo 988 | Idem | 3 | 88 | 95 | 17,000 » |
| | | | **Nel giorno 28 ottobre.** | | | | | |
| 8 | 16 | Reggio, contrada Prefettura, monastero della Salesiane. | Casa composta di un pianterreno con una bottega e due piani alti con solaio, il primo piano è composto di tre stanze, il secondo parimente diviso in tre stanze, con altro stanzino, confinante con altra casa del monastero, colla villa Plutino e via pubblica. Riportata in catasto parte del nº 1013 | Idem | » | » | » | 5,590 93 |
| 9 | 77 | Reggio, contrada Schiavone, capitolo della Cattedrale. | Una collinetta nel vallone Santa Lucia di natura aratoria, confinante coi beni di Destefano, di Assumma, del Dittereo, Laganà ed il vallone. Riportata nel catasto parte dell'articolo 317 | Affittata | » | 10 | 90 | 250 » |
| 18 | 379 | Reggio, contrada Petrillina o Modena, monastero delle Salesiane. | Fondo di natura vigneto, senza alberi, limita per oriente e mezzogiorno con la strada pubblica, per settentrione con le proprietà del signor Antonio Costantino e del monastero di Santa Maria della Vittoria, e per occidente con quelle del signor Domenico Taverriti; è posto in terreno orizzontale. Riportato in catasto parte dell'articolo 1382 | Affittato | 1 | 93 | 42 | 2,000 » |
| 28 | 505 | Reggio, contrada S. Cristoforo, comuneria latina eretta nella metropolitana di Reggio. | Fondo rustico, diviso in quattro corpi, cioè: porzione seminatorio, porzione ortolizio, ed in poca parte piana, alberata, porzione seminatorio con agrumi, gelsi e fichi, limitante per oriente il commendatore Mazzitelli, da occidente il commendatore Giuffrè, per tramontana la stessa comuneria. Riportato in catasto parte dell'articolo 469, numeri 592 e 620 | Idem | 2 | 08 | » | 8,000 » |
| 31 | 510 | Reggio, contrada Pentimele, comuneria latina eretta nella metropolitana di Reggio. | Terra alberata di gelsi, fichi, con vigneto, confina a settentrione col vallone e fiume Torbido, da mezzogiorno la chiesa di San Francesco Saverio, da marina la strada, da oriente Sacco Giacinto. Riportato in catasto parte degli articoli 32, 33 e 34 | Idem | 1 | 20 | 80 | 4,250 » |
| 22 | 262 | Oppido, Chiusura o Rigonordi, capitolo di Oppido. | Fondo oliveto, confina per oriente Capialbi Rocco, per occidente Strangis Domenico, per mezzogiorno e tramontana Stranges e Grillo. Riportato in catasto parte dell'articolo 56 | Idem | 1 | 15 | 70 | 9,000 » |

NB. *Se per mancanza di tempo non si potesse aprire l'incanto di qualcuno dei lotti indicati vi si procederà nel giorno successivo.*

Reggio Calabria, 8 ottobre 1867.

*Il segretario della Commissione*
**Int. avv. Cesare Piani.**

3072

# DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE IN SIENA

Il pubblico è avvisato che alle ore 10 antimeridiane del giorno 6 novembre 1867 e giorni successivi si procederà, nell'uffizio del registro di Pietrasanta, coll'assistenza di un membro della Commissione provinciale, ai pubblici incanti per la vendita dei beni che appresso:

L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela.

Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato in una cassa dello Stato, a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale gl' incanti sono aperti. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico od in titoli di cui all'articolo 17 della legge 15 agosto 1867 al valore nominale.

Ogni offerta verbale in aumento del prezzo estimativo dei lotti non potrà essere minore della somma sotto indicata per ciascuno di essi.

Saranno ammesse offerte anche per procura, purchè questa sia autentica e speciale.

Non si potrà procedere all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare nella cassa dell'uffizio del registro di Pietrasanta una somma in ragione del 4 per 100 sul prezzo di aggiudicazione, in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione ed iscrizione ipotecaria, salvo la successiva liquidazione e regolazione.

La vendita s'intenderà fatta sotto l'osservanza del capitolato contenente le condizioni sì generali, che speciali per ciascun lotto, qual capitolato, unitamente all'estratto della tabella ed ai documenti relativi, è ostensibile a chiunque presso detto uffizio.

**Beni che si espongono in vendita.**

| Nº d'ordine dei lotti | Nº d'ordine della tabella | Descrizione dei beni: Provenienza | Comunità in cui sono situati | Loro denominazione e natura | Prezzo estimativo sul quale si aprono gl'incanti | Deposito da farsi per cauzione delle offerte | Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto | Valore delle scorte vive e morte |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 100 | Monastero dei Frati di San Francesco dei Ferri di Pisa. | Pietrasanta | Un podere con casa colonica detto al Serraglio, sezione K | 6,143 60 | 614 36 | 50 » | » |
| 2 | 101 | Id. | Id. | Terreno seminativo, vitato e pioppato detto a San Lazzaro, sezione K | 612 13 | 61 21 | 10 » | » |
| 3 | 102 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto a San Bartolomeo, sezione K | 4,722 93 | 472 29 | 25 » | » |
| 4 | 103 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto alla Pergolaia, sezione K | 8,318 93 | 831 89 | 50 » | » |
| 5 | 104 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto alla Svolta, sezione K | 8,976 47 | 897 64 | 50 » | » |
| 6 | 105 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto Podere Nuovo, sezione K | 12,211 40 | 1,221 14 | 100 » | » |
| 7 | 106 | Id. | Id. | Terreno olivato detto Monte a Preti, sezione G | 2,436 47 | 243 64 | 25 » | » |
| 8 | 107 | Id. | Id. | Terreno olivato e seminativo detto alla Tagliata, sezione G | 4,906 20 | 490 62 | 25 » | » |
| 9 | 108 | Id. | Id. | Terreno olivato detto Boscaccio, sezione G | 1,536 73 | 153 67 | 10 » | » |
| 10 | 109 | Id. | Id. | Terreno seminativo e vitato detto alla Quadrellara, sezione K | 942 27 | 94 22 | 10 » | » |
| 11 | 110 | Id. | Id. | Terreno olivato detto alla Casa Grande, sezione E | 1,034 47 | 103 44 | 10 » | » |
| 12 | 111 | Id. | Id. | Terreno prativo con alberi da cima detto alle Ciocche, sezione I | 3,824 50 | 382 45 | 25 » | » |
| 13 | 112 | Id. | Id. | Terreno seminativo, vitato e pioppato detto alla Marinella, sezione I | 7,413 20 | 741 32 | 50 » | » |
| 14 | 113 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto nella Mattonaia, sezione K | 3,720 13 | 372 01 | 25 » | » |
| 15 | 114 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto alle Polle di Baiana, sezione L | 11,829 87 | 1,182 98 | 100 » | » |
| 16 | 115 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto alle Polle di Baiana, sezione L | 10,889 13 | 1,088 91 | 100 » | » |
| 17 | 116 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto alle Saline, sezione K | 5,434 80 | 543 48 | 50 » | » |
| 18 | 117 | Id. | Id. | Un podere con casa colonica detto alla Pergolaia, sezione K | 4,414 07 | 441 40 | 25 » | » |

**Osservazioni.** — Nei fondi coltivati le piante di alto fusto infruttifere allevate pel taglio ad oggetto di costruzione, lavorazione, ecc., saranno valutate all'atto della consegna a forma dell'articolo 117 del regolamento, ed il prezzo ne sarà pagato colle norme di quello del valore del fondo.

Lucca, 17 ottobre 1867.

*L'ispettore delegato*
**G. Manara.**

3102

# PREFETTURA DELLA PROVINCIA DEL PRINCIPATO ULTERIORE

Il pubblico è avvisato che alle ore 11 antimeridiane del giorno 28 ottobre 1867 si procederà, in una delle sale della prefettura di Avellino, ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione, e senza ammettersi successivo aumento sul prezzo di essa de' beni pervenuti al demanio dall'asse suddetto, situati nei comuni sottoindicati e descritti nelle relative tabelle C che formano gli elenchi numeri 8, 9, 10, 11, 13, 14 e 15, pubblicati nel supplemento al numero 71 del giornale della provincia suddetta *L'Eco Irpina;* quali documenti, uniti al capitolato, trovansi depositati nell'ufficio della prefettura suddetta.

**I beni che si pongono in vendita consistono:**

| Nº d'ordine | Descrizione di ciascun lotto | Valore del fondo | Valore delle scorte da pagarsi separatamente | Offerte di aumento art. 102 reg. 22 aprile | Spese approssimative da anticiparsi |
|---|---|---|---|---|---|
| | *Nel comune di Avella* (elenco 8). | | | | |
| 1 | Fondo seminatorio arbustato alla regione Sant'Angelo, confina con beni Guerriero e Ferrara | 2,390 10 | » | 25 » | 105 50 |
| 2 | Fondo arbustato seminatorio alla regione Campo, confina con beni Rovieri e Candela | 8,002 30 | » | 50 » | 293 41 |
| 3 | Fondo seminatorio alla regione Veterale, confina con beni Russo, Pescione e Caruso | 731 51 | » | 10 » | 52 » |
| | *Nel comune di Contrada* (elenco 9). | | | | |
| 4 | Fondo di natura selva castagnale, fruttifero, alla regione le Croci, confina con beni Bruno e principe Forino | 577 30 | » | 10 » | 47 96 |
| 5 | 1º Territorio nocelleto e seminatorio con casa rurale in contrada Torelli, confina con strada pubblica e beni eredi Tranfaglia<br>2º Casa sottana posta nella stessa località, confina con strada pubblica e beni Guarino Nicola | 6,263 30 | » | 50 » | 232 14 |
| | *Nel comune di Montoro Inferiore* (elenco 10). | | | | |
| 6 | Fondo rustico seminatorio arbustato, distinto in due pezzi per occupazione della ferrovia, confina con beni Lepra e Tolino | 1,999 50 | » | 10 » | 94 30 |
| 7 | Selva distinta in due pezzi, parte a frutto castagnale e parte ceduo boscoso, alla regione Pantacchio o Pianella, confina con eredi Zirolla ed altri | 2,940 90 | » | 25 » | 125 87 |
| | *Nel comune di Santa Lucia* (elenco 11). | | | | |
| 8 | Fondo rustico seminatorio irrigatorio, alla regione Condotto, confina con beni De Filippis e Moscati | 4,381 20 | » | 25 » | 173 39 |
| | *Nel comune di Solofra* (elenco 13). | | | | |
| 9 | Fondo rustico con casa colonica, regione San Domenico o Santa Lucia, confina strada pubblica e beni Marangelo | 11,704 20 | » | 100 » | 414 97 |
| 10 | Bosco selvaggio e sterile, regione San Nicola, confina con strada pubblica e beni Grasso e Di Donato | 484 30 | » | 10 » | 46 » |
| 11 | Selva castagnale fruttifera, regione Sotto le Vene, confina con beni già del Capitolo di Solofra e Troisi | 1,497 60 | » | 10 » | 75 » |
| | *Nel comune di Sant'Agata di Sotto* (elenco 14). | | | | |
| 12 | Selva castagnale, regione San Marco; confina con strada pubblica, e beni d'Urso Agostino | 267 10 | » | 10 » | 30 » |
| | *Nel comune di Lapio* (elenco 15). | | | | |
| 13 | Fondo rustico seminatorio, Ferrame | 375 » | » | 10 » | 41 » |

Per essere ammessi a prender parte all'asta gli aspiranti dovranno, prima dell'ora stabilita per l'apertura degli incanti, depositare nella cassa dell'ufficio del registro di Avellino in danari od in titoli di credito una somma corrispondente al decimo del valore estimativo dei vari lotti al cui acquisto aspirano.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prendere visione in detto ufficio procedente.

Gli incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara.

Avellino, 5 ottobre 1867.

*Il segretario della prefettura*
**Gaetano Prata.**

3083

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA
via del Castellaccio.